

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.

In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).

Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

[Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accREDITamento iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

[https://www.ied.it/accREDITamento-italia/nucleo-di-valutazione?](https://www.ied.it/accREDITamento-italia/nucleo-di-valutazione?_gl=1*anug1f*_up*MQ..*_ga*MTU0MzQwMzk0MS4xNzc5MjAwNTM2*_ga_ZBNG848S05*czE3NzkyMDA1MzUkZjYwJGwwJGgw)

[_gl=1*anug1f*_up*MQ..*_ga*MTU0MzQwMzk0MS4xNzc5MjAwNTM2*_ga_ZBNG848S05*czE3NzkyMDA1MzUkZjYwJGwwJGgw](https://www.ied.it/accREDITamento-italia/nucleo-di-valutazione?_gl=1*anug1f*_up*MQ..*_ga*MTU0MzQwMzk0MS4xNzc5MjAwNTM2*_ga_ZBNG848S05*czE3NzkyMDA1MzUkZjYwJGwwJGgw)

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Le azioni intraprese da IED Cagliari per il miglioramento continuo e per il superamento delle criticità, si inseriscono nel quadro più ampio delle azioni di miglioramento continuo e presidio della qualità accademica perseguite a livello di Network IED (sedi di Milano, Firenze, Torino, Roma, Cagliari). Il coordinamento delle attività tra le sedi, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna di esse e delle linee strategiche unitarie dell'Istituzione, è effettuato dal corpus di Direzione Accademica, che presidia l'Offerta Formativa, l'Assicurazione della Qualità Accademica, la Ricerca, l'Internazionalizzazione, favorendo una progressiva ottimizzazione del governo dei processi accademici e delle carriere degli studenti anche attraverso l'implementazione in atto del sistema Cineca Esse 3. In base a quanto emerso nella sezione Follow-Up della relazione 2025, si riportano qui di seguito le indicazioni del Nucleo di Valutazione e il relativo avanzamento dei processi: Il primo punto evidenziato riguarda lo spazio della Biblioteca, oggetto di una strategia di sviluppo articolata su due piani complementari. Sul piano dei servizi digitali, si è operato con continuità sul rafforzamento e sulla comunicazione delle risorse disponibili: attraverso il potenziamento della biblioteca online MLOL e l'implementazione degli archivi digitali, l'obiettivo è offrire servizi sempre più aderenti alle necessità formative e alla dinamicità dei percorsi di ricerca contemporanei. Sul piano degli spazi fisici, sono state ampliate le aree dedicate alla consultazione delle riviste in abbonamento, collocate nella zona reception e ad accesso libero. Da ottobre 2025 (a.a. 25/26) la biblioteca di sede è entrata a far parte del circuito biblioteche IED, con conseguente catalogazione puntuale, maggiore facilità di ricerca e più chiara fruizione dei titoli. Nell'ottica dell'ulteriore ampliamento del servizio, è in fase di formazione una figura interna dedicata al presidio e al supporto degli studenti. Un ulteriore punto evidenziato, relativo alle tesi intercorso, ha visto anche nell'anno accademico in esame un impegno costante della sede nella promozione e nell'attuazione di tali progettualità, con una crescente apertura verso interlocutori esterni in grado di rispondere non solo alle esigenze didattiche ma anche alle componenti organizzative e di realizzazione. Sono stati avviati tavoli di confronto con i coordinatori di area, il coordinamento accademico e la direzione, finalizzati ad ampliare le occasioni di scambio. Sono state così poste le basi affinché, a partire dall'a.a. 25/26, queste progettualità trasversali trovino applicazione e realizzazione continuative. In tal senso si segnala l'attivazione di una tesi intercorso che coinvolge un gruppo di quattro studenti dei DAPL in Design della Moda – Indirizzo Fashion Design, in Design – Indirizzo Interior Design e in Media Design. Sempre nell'ottica del miglioramento dei servizi, un altro punto evidenziato riguarda il potenziamento dei sistemi di comunicazione e gestione della didattica, con l'adozione della piattaforma Moodle. Il sistema, già in uso presso diversi atenei, costituisce l'ambiente di riferimento per la gestione delle comunicazioni istituzione-studente e docente-studente e consente una gestione più ordinata del materiale didattico e una sua costante reperibilità da parte della popolazione studentesca. La piattaforma, adottata nell'anno accademico in esame per alcuni corsi teorici, è stata estesa nell'a.a. 25/26 a tutti i corsi DAPL previsti dall'offerta formativa di sede. Tale strumento si aggiunge agli ulteriori servizi digitali messi a disposizione di studenti, docenti e staff, nell'ottica di un miglioramento costante della gestione delle comunicazioni e della condivisione della didattica. Un ulteriore aspetto evidenziato riguarda le attività volte all'ampliamento e alla pianificazione delle iniziative finalizzate a una maggiore diffusione delle opportunità progettuali e formative legate alla mobilità internazionale. Nell'anno in esame sono state attivate le prime tre borse di studio Erasmus della sede, con partenza nel primo semestre dell'a.a. 25/26: un primo passo sostanziale nella volontà della sede di moltiplicare le occasioni di presentazione, a studenti, docenti e staff, delle opportunità connesse all'internazionalizzazione. Nella medesima prospettiva, per l'a.a. 25/26 sarà attivata anche la prima mobilità di docenti e staff, finalizzata alla ricerca e alla promozione di progettualità interistituzionali.

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

Nel corso dell'a.a. 2024/25, la sede di Cagliari non è stata oggetto di valutazione periodica ANVUR. In relazione all'istanza di autorizzazione presentata per il seguente corso: - DAPL06 - Design della Comunicazione si riportano a seguire eventuali specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute da ANVUR. L'istanza ha ricevuto una valutazione positiva da ANVUR e il corso è stato autorizzato con il D.M. 1789 del 19 novembre 2024. Pur nell'ambito della suddetta valutazione positiva, l'agenzia ha segnalato l'opportunità di una verifica del possesso dei requisiti di qualificazione di alcuni docenti.

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

DAPL06 – Design della comunicazione Preso atto della segnalazione in merito alla verifica del possesso dei requisiti di qualificazione di alcuni docenti, IED ha proceduto al riesame puntuale dei docenti segnalati. Le integrazioni documentali prodotte consentono di ricondurre i profili entro il quadro dei requisiti di qualificazione richiesti dalle Linee guida ANVUR, evidenziandone la complessiva adeguatezza con l'insegnamento di riferimento.

Valutazione del Nucleo

Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Istituzione ha dato seguito, in misura complessivamente soddisfacente, alle raccomandazioni formulate nella precedente Relazione, dimostrando un approccio orientato al miglioramento continuo e alla progressiva attuazione delle azioni programmate. Risultano sostanzialmente concluse le iniziative relative al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e degli ambienti didattici, il rafforzamento della rete informatica e la riorganizzazione degli spazi destinati alle attività formative e laboratoriali. Analogamente, è stato avviato con esito positivo il processo di digitalizzazione dei servizi didattici mediante l'introduzione della piattaforma Moodle e la progressiva implementazione del sistema gestionale Esse3. Si rilevano inoltre i primi risultati concreti nell'ambito dell'internazionalizzazione, con l'attivazione delle prime mobilità Erasmus dedicate a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Permangono, invece, alcune azioni in fase di consolidamento. In particolare, il percorso di valorizzazione della biblioteca ha registrato significativi avanzamenti, grazie all'integrazione nel circuito bibliotecario IED e al potenziamento dei servizi digitali, ma richiede un ulteriore sviluppo attraverso l'aggiornamento del patrimonio bibliografico, e una più efficace diffusione dei servizi disponibili all'interno della comunità accademica. Analogamente, le esperienze di tesi intercorso evidenziano i risultati positivi e appaiono meritevoli di un consolidamento strutturale, così da favorire stabilmente la collaborazione interdisciplinare tra i diversi corsi. Alla luce dell'esame della documentazione prodotta dall'Istituzione e degli audit svoltisi in data 16 aprile 2026, il Nucleo formula inoltre alcune raccomandazioni finalizzate al proseguimento del percorso di miglioramento. Si raccomanda, in particolare, di: -predisporre un piano strutturato di formazione e aggiornamento rivolto al personale docente; -di valutare interventi finalizzati al miglioramento dell'illuminazione di alcune aule attraverso un'apposita analisi illuminotecnica; -di completare le informazioni pubblicate sul sito istituzionale mediante la diffusione dei programmi degli insegnamenti e degli orari delle lezioni; -di rafforzare la restituzione degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, rendendo maggiormente visibili le azioni di miglioramento conseguentemente adottate dall'Istituzione. Nel complesso, il Nucleo ritiene che le azioni intraprese abbiano prodotto risultati apprezzabili e che il percorso di miglioramento avviato possa essere ulteriormente consolidato attraverso l'attuazione delle raccomandazioni sopra formulate.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ----> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

[https://www.ied.it/accreditamento-italia?](https://www.ied.it/accreditamento-italia?_gl=1*9um670*_up*MQ..*_ga*NDU0MjQxMzcuMTc3NDI2NTg4OA..*_ga_ZBNG848S05*czE3NzQyNjU4ODgkbzEkZzAkdDE3NzQyNjU4ODgkajYwJGwwJGgw)

[_gl=1*9um670*_up*MQ..*_ga*NDU0MjQxMzcuMTc3NDI2NTg4OA..*_ga_ZBNG848S05*czE3NzQyNjU4ODgkbzEkZzAkdDE3NzQyNjU4ODgkajYwJGwwJGgw](https://www.ied.it/accreditamento-italia?_gl=1*9um670*_up*MQ..*_ga*NDU0MjQxMzcuMTc3NDI2NTg4OA..*_ga_ZBNG848S05*czE3NzQyNjU4ODgkbzEkZzAkdDE3NzQyNjU4ODgkajYwJGwwJGgw)

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

Il nuovo testo di Statuto della Società è stato approvato in data 7 giugno 2022 mediante Assemblea Straordinaria, nel corso della quale è stata deliberata l'adozione della qualifica di Società Benefit ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, con conseguente modifica della denominazione sociale in "IED Istituto Europeo di Design Società per Azioni – Società Benefit" (IED S.B.p.A.). Nel medesimo contesto sono state approvate ulteriori modifiche statutarie volte ad adeguare l'assetto organizzativo e strategico dell'Istituzione, tra cui l'aumento del capitale sociale da euro 400.000,00 a euro 3.000.000,00, la proroga della durata della società al 31 dicembre 2099, la revisione dell'oggetto sociale con l'integrazione delle finalità di beneficio comune, nonché l'aggiornamento delle disposizioni relative al funzionamento degli organi societari e alle modalità di convocazione dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda la regolamentazione accademica, nel corso dell'anno accademico di riferimento si è concluso positivamente l'iter di revisione del Regolamento Didattico Generale delle sedi di Milano, Torino, Firenze, Roma e Cagliari, approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con DDG n. 1592 del 25 ottobre 2024. Tale aggiornamento ha consentito di adeguare il quadro regolamentare alle evoluzioni normative e organizzative intervenute negli ultimi anni e di consolidare ulteriormente l'omogeneità delle procedure accademiche all'interno del network. Il quadro regolamentare dell'Istituzione si articola inoltre in un sistema organico di regolamenti, linee guida e disposizioni attuative che disciplinano i principali ambiti della vita accademica e organizzativa. In particolare, il sistema regolamentare disciplina: - la governance accademica e il funzionamento degli organi collegiali; - l'organizzazione e la gestione dei corsi di Diploma Accademico di Primo e Secondo livello, del Dottorato di Ricerca, dei Master e dei percorsi di Formazione Continua; - le procedure relative alle prove finali e al conseguimento del titolo; - la partecipazione e la rappresentanza studentesca; - i servizi e le opportunità a supporto degli studenti, inclusi i programmi di collaborazione studentesca e gli interventi per il diritto allo studio; - i processi di internazionalizzazione, mobilità internazionale e partecipazione ai programmi Erasmus+ per studio e tirocinio; - le misure a supporto dell'inclusione e delle pari opportunità, inclusi gli strumenti relativi all'identità alias; - la gestione dei servizi bibliotecari e delle risorse informative; - la sicurezza degli ambienti di studio e di lavoro; - l'utilizzo delle infrastrutture didattiche e dei laboratori specialistici a supporto delle attività formative e progettuali. Tale impianto regolamentare contribuisce a garantire la trasparenza dei processi, la chiarezza delle responsabilità, l'uniformità delle procedure tra le diverse sedi e la corretta gestione delle attività formative e dei servizi a supporto della comunità accademica. Il quadro regolamentare dell'Istituzione risulta complessivamente coerente con l'attuale assetto organizzativo, accademico e gestionale e adeguato a supportare lo sviluppo delle attività formative e istituzionali. Nel corso dell'anno accademico non sono emerse criticità sostanziali tali da richiedere interventi straordinari di revisione normativa. Le principali attività di aggiornamento hanno riguardato il progressivo adeguamento della regolamentazione interna all'evoluzione dell'offerta formativa, dei processi accademici e delle esigenze organizzative dell'Istituzione. L'Istituzione prosegue inoltre nelle attività di monitoraggio e revisione periodica dei propri regolamenti, al fine di garantirne il costante allineamento con l'evoluzione normativa, organizzativa e accademica e di favorire una progressiva armonizzazione delle procedure tra le diverse sedi del network.

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

<https://www.ied.it/governance>

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

Assetto di governance IED Istituto Europeo di Design S.p.A. – Società Benefit, in forma abbreviata IED S.B.p.A., è detenuta al 100% dal Socio Unico Fondazione Francesco Morelli. IED S.B.p.A. controlla inoltre le società IED S.L. in Spagna, IED-ESCOLA L.T.D.A. in Brasile e I.L.E.M. S.r.l. – Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como in Italia. L'assetto di governance societaria è articolato in organi di amministrazione, controllo e vigilanza, integrati da funzioni apicali con deleghe operative e da organi di indirizzo e coordinamento accademico. L'organo amministrativo è il Consiglio di Amministrazione, competente per il governo amministrativo, economico e patrimoniale della Società. L'attuale Consiglio di Amministrazione, con mandato triennale sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2027, è composto da: Carlo Allorio, Presidente e legale rappresentante dell'impresa in via disgiunta; Francesco Gori, Amministratore Delegato e legale rappresentante dell'impresa in via disgiunta; Pietro Previtali, Consigliere. L'organo di controllo è il Collegio Sindacale, anch'esso con mandato triennale sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2027, composto da: Massimo Rodanò, Presidente; Angelo Spinelli, Sindaco effettivo; Silvia Mignatti, Sindaco effettivo; Roberto Maria Giorgetti e Gabriella Concetta Francesca Giovane, Sindaci supplenti. IED S.B.p.A. è inoltre dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il cui funzionamento e la cui osservanza sono affidati a un Organismo di Vigilanza. L'attuale Organismo di Vigilanza, con mandato sino al 10 aprile 2028, è composto da: Vincenzo Gagliardi, Presidente; Elena Maria Zanoni, membro; Marzia Luisa Caterina Centurione Scotto Cattaneo, membro. Dal 07/06/2022 IED S.B.p.A. ha adottato la qualifica di Società Benefit ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015. In coerenza con tale assetto, è costituito il Comitato Responsabile dell'Impatto, con mandato sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2027, composto

da: Paola Vio Genova; Eliana Lucia Capodicasa; Carlotta Crosera; Paolo Manera. Sono inoltre individuati soggetti apicali con procure e deleghe operative, tra cui Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Accademico, Direttore Risorse Umane, Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, Tesoreria, Direttore Career & Alumni, Direttori di Sede e Direttore Commerciale. Sul piano accademico, la governance è presidiata dalla funzione del Direttore Accademico, che assicura l'indirizzo e il coordinamento delle politiche accademiche di Gruppo, il raccordo tra indirizzo strategico, sedi e strutture didattiche, nonché la coerenza complessiva dell'offerta formativa, dei processi di sviluppo accademico, dell'assicurazione interna della qualità e delle iniziative di ricerca, produzione culturale e terza missione. Il Direttore Accademico presiede il Consiglio Accademico e svolge una funzione di raccordo tra le determinazioni degli organi societari e la loro attuazione nei processi accademici e didattici. Il Consiglio Accademico è l'organo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività didattiche, scientifiche, artistiche, culturali e di ricerca dell'Istituto. Opera nel rispetto delle politiche di sviluppo e delle disponibilità finanziarie definite dal Consiglio di Amministrazione, assicurando coerenza tra le sedi e qualità dei processi. È composto di diritto, in ragione dell'incarico ricoperto, dal Direttore Accademico, dai Direttori delle sedi IED italiane e dal/la Responsabile di Gruppo della funzione di Ricerca accademica e sviluppo, o funzione equivalente. La partecipazione consegue alla titolarità dell'incarico e non richiede ulteriori atti di nomina; la cessazione dall'incarico comporta automaticamente la cessazione dalla partecipazione al Consiglio. Il funzionamento dell'organo è disciplinato da apposito Regolamento interno, che ne definisce convocazione, verbalizzazione, modalità di svolgimento delle sedute, quorum e deliberazioni. Il Nucleo di Valutazione, costituito secondo quanto previsto dal D.P.R. 132/2003 e dalle linee guida ANVUR, svolge funzioni di valutazione e assicurazione interna della qualità, con riferimento all'attività didattica e di ricerca, al funzionamento complessivo dell'Istituzione, all'uso delle risorse e alla soddisfazione degli studenti. Il Nucleo redige la Relazione annuale sull'attività e sul funzionamento dell'Istituzione secondo i criteri definiti da ANVUR e acquisisce periodicamente, in forma anonima, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche. Il Nucleo di Valutazione IED è composto da tre membri con competenze differenziate, di cui due esperti esterni comuni a tutte le sedi IED e un componente interno scelto tra il personale docente e non docente. La Direzione Accademica supporta il lavoro del Nucleo, coordina la raccolta della documentazione necessaria alle valutazioni e collabora al monitoraggio della qualità e alla definizione dei piani di miglioramento. La Consulta degli Studenti è l'organo autonomo di rappresentanza della componente studentesca. È libera e autogestita nell'esercizio delle proprie funzioni e opera a tutela degli interessi degli studenti. Esprime pareri consultivi su diritto allo studio, organizzazione della didattica e servizi agli studenti; può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico, proporre iniziative culturali nell'ambito delle attività didattiche ed extra-didattiche e partecipare a momenti di confronto promossi dalla Direzione di Sede, dal Consiglio Accademico o dal Consiglio di Amministrazione. La composizione della Consulta è definita in base alla numerosità degli studenti della sede, secondo i criteri previsti dall'art. 12 del D.P.R. 132/2003.

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

L'Istituto Europeo di Design (IED) è un'istituzione di formazione terziaria attiva nei campi del design, delle arti visive, della comunicazione, della moda, del cinema e dell'arte. Opera in un contesto nazionale e internazionale e sviluppa percorsi formativi che integrano dimensione culturale, progettuale, metodologica e professionale, in coerenza con il quadro del sistema AFAM e con l'evoluzione dei linguaggi, delle tecnologie e delle pratiche creative contemporanee. La missione dell'Istituzione consiste nel fornire agli studenti e alle studentesse strumenti teorici, critici, metodologici e operativi per comprendere, interpretare e affrontare i processi contemporanei legati alla produzione culturale, artistica e progettuale. L'attività formativa è orientata allo sviluppo di capacità di analisi, ricerca, sperimentazione e progettazione, assicurando coerenza tra obiettivi formativi, contenuti didattici, attività di laboratorio e risultati di apprendimento. La formazione non è intesa soltanto come acquisizione di competenze tecniche e professionali, ma come processo di costruzione di conoscenza, responsabilità culturale e capacità di intervento nei contesti sociali, produttivi e territoriali. Il modello didattico combina insegnamenti teorici, attività progettuali, ricerca applicata, produzione artistica e momenti di sperimentazione, promuovendo il confronto tra ambiti disciplinari e l'integrazione tra diversi saperi. Il progetto è inteso sia come ambito di applicazione sia come strumento di produzione, organizzazione e condivisione della conoscenza: le pratiche progettuali e artistiche assumono quindi una funzione conoscitiva e trasformativa, che permette di leggere criticamente i fenomeni contemporanei, elaborare soluzioni, dispositivi, narrazioni e artefatti culturali, e generare valore per le comunità, le istituzioni, i territori e i sistemi produttivi con cui l'Istituzione entra in relazione. La qualità di questo modello formativo si fonda sulla comunità accademica che lo anima. Il corpo docente è composto da figure che coniugano competenza disciplinare e pratica professionale attiva, garantendo un costante aggiornamento dei contenuti e una didattica radicata nei linguaggi e nelle sfide del presente. Accanto ai docenti, il personale tecnico e amministrativo svolge un ruolo essenziale nel supporto ai processi formativi, organizzativi e di relazione con l'esterno, contribuendo alla coerenza e alla continuità dell'esperienza formativa nel suo complesso. Studenti e studentesse sono soggetti attivi della comunità accademica e, in quanto tali, sono coinvolti in processi progettuali, produzioni artistiche e attività di ricerca che li pongono in relazione con contesti professionali e culturali reali fin dal percorso formativo. La visione di IED riconosce nelle pratiche del design, delle arti e della comunicazione modalità di ricerca, lettura e intervento sui contesti contemporanei, con particolare attenzione alle trasformazioni culturali, sociali, ambientali e tecnologiche. Da questa impostazione derivano un approccio transdisciplinare e un aggiornamento continuo dei contenuti, dei metodi didattici e delle forme di collaborazione con soggetti esterni, favorendo il dialogo tra formazione, ricerca, professioni, imprese, istituzioni culturali e società civile. In quanto società benefit, IED orienta la propria missione anche alla generazione di un impatto positivo sulla società e sui contesti in cui opera. Questo si esprime nella promozione di una cultura del progetto attenta alla responsabilità sociale, alla sostenibilità, all'inclusione e alla qualità dei processi formativi, nonché nella valorizzazione della capacità delle discipline creative di contribuire alla lettura e alla trasformazione del presente. Le attività formative, di ricerca, di produzione artistica e di relazione con l'esterno concorrono così alla

cosiddetta terza missione dell'Istituzione, intesa come trasferimento culturale, progettuale e sociale delle conoscenze prodotte all'interno dei percorsi formativi e delle comunità accademiche. Sul piano degli obiettivi, l'Istituzione persegue il mantenimento e lo sviluppo della qualità dell'offerta formativa nel rispetto dei requisiti normativi e dei sistemi di assicurazione della qualità; promuove l'integrazione tra didattica, ricerca, produzione artistica e relazioni con contesti esterni; consolida la dimensione internazionale dei percorsi; adegua i modelli formativi all'evoluzione dei linguaggi, delle tecnologie e delle professioni creative. IED forma profili in grado di operare nei diversi ambiti delle industrie culturali e creative con adeguati strumenti critici, progettuali, metodologici e professionali, e con piena consapevolezza del ruolo sociale e culturale delle pratiche artistiche e progettuali. IED si configura quindi come un'istituzione che opera all'interno del sistema dell'alta formazione con un'offerta centrata sulla relazione tra saperi, pratiche e contesti, sull'integrazione tra dimensione culturale e progettuale della formazione, e sulla capacità di contribuire — attraverso la didattica, la ricerca, la produzione artistica e la terza missione — allo sviluppo culturale, sociale e professionale dei territori e delle comunità di riferimento.

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

<https://www.ied.it/chi-siamo>

Valutazione del Nucleo

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

La coerenza tra mission, vision e obiettivi trova riscontro nell'offerta formativa della sede IED di Cagliari, che si sviluppa in linea con gli indirizzi del Network IED, sia per i contenuti e le aree tematiche trattate, sia per le modalità didattiche adottate e gli obiettivi formativi perseguiti. Tali obiettivi trovano concreta attuazione in percorsi formativi orientati al progressivo consolidamento dell'equilibrio tra insegnamenti teorici, attività progettuali e sviluppo di competenze tecnico-pratiche specifiche. La promozione di una solida cultura del progetto, trasversale ai diversi ambiti disciplinari, rappresenta uno degli elementi distintivi della mission e della vision dell'Istituzione e caratterizza l'impostazione dell'offerta formativa della sede. La dimensione internazionale e l'appartenenza al Network IED costituiscono aspetti centrali della mission dell'Istituzione. In tale ambito, il sistema di relazioni tra le diverse sedi favorisce il confronto con esperienze e competenze provenienti da contesti differenti. Per quanto riguarda il corpo docente, la mobilità risulta consolidata e consente agli studenti della sede di Cagliari di confrontarsi con docenti professionisti provenienti da altre sedi IED, nonché da differenti contesti regionali e internazionali, contribuendo ad arricchire l'esperienza formativa e culturale. Permangono margini di ulteriore sviluppo con riferimento alla mobilità degli studenti. La struttura organizzativa del Network IED, articolata in una rete di sedi formative, appare adeguatamente organizzata nelle sue dimensioni e nei suoi processi di funzionamento. La presenza di sedi caratterizzate da dimensioni e contesti differenti ha favorito lo sviluppo di un modello organizzativo che coniuga elementi comuni e condivisi con specifiche modalità operative calibrate sulle esigenze delle singole realtà territoriali. Tale impostazione consente di valorizzare i vantaggi derivanti dall'appartenenza al Network, preservando al contempo il necessario grado di flessibilità per rispondere alle peculiarità dei diversi contesti. Con riferimento alla sede di Cagliari, l'integrazione nel Network consente di avvalersi di un supporto amministrativo e gestionale condiviso, mantenendo al contempo una forte connessione con il territorio di riferimento. Ciò permette di operare in maniera coordinata con le altre sedi, garantendo al contempo un adeguato livello di autonomia operativa e un equilibrato bilanciamento tra coordinamento centrale e dimensione locale.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

[Visualizza Report](#)

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell'offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

IED Cagliari opera in un contesto caratterizzato da una scala produttiva più contenuta e da una forte identità culturale, che incide sulle modalità di sviluppo e applicazione del progetto. L'offerta formativa si sviluppa in relazione a queste condizioni, con un'attenzione specifica alla costruzione del progetto in contesti operativi definiti. La sede presenta attualmente un'offerta concentrata sul primo ciclo, con Diplomi Accademici di Primo Livello nei campi del product design, interior design, fashion design, design della comunicazione e media digitali. Sono in corso processi di ampliamento dell'offerta formativa, con l'obiettivo di estendere progressivamente la copertura ai cicli successivi. I programmi sono strutturati attraverso insegnamenti teorici, attività laboratoriali e sviluppo di progetti, spesso in collaborazione con enti pubblici, imprese e organizzazioni culturali del territorio. Questo consente agli studenti di lavorare su casi concreti, confrontandosi con risorse disponibili, vincoli e condizioni di applicazione. Parallelamente, la didattica include un lavoro sulla definizione del problema progettuale e sull'analisi del contesto, che consente di costruire soluzioni coerenti e adeguate alle condizioni di partenza. Gli studenti sono chiamati a interpretare situazioni in cui parametri e vincoli non sono completamente predefiniti, sviluppando capacità di adattamento e autonomia. Gli obiettivi formativi riguardano lo sviluppo di competenze progettuali di base, accompagnate da capacità di lettura del contesto e di costruzione del processo progettuale. In questo quadro, la sede contribuisce alla formazione di profili in grado di operare in contesti diversi, mantenendo un equilibrio tra dimensione operativa e capacità di analisi.

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc.

Corsi di Formazione Continua. Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

Il processo di progettazione, modifica e soppressione dei corsi si inserisce nella programmazione triennale dell'offerta formativa, sottoposta ad aggiornamento annuale, e riguarda sia l'attivazione di nuovi percorsi sia la verifica dell'efficacia, dell'attualità e della sostenibilità dei corsi già autorizzati. Tale programmazione costituisce lo strumento attraverso cui l'Istituzione esercita in modo sistematico la propria responsabilità nei confronti della qualità della formazione erogata e della sua coerenza con le evoluzioni del contesto culturale, professionale e

accademico di riferimento. Il processo prende avvio da un monitoraggio continuo dell'offerta formativa, svolto a livello di sede e in raccordo con la Direzione Accademica dell'Istituzione. Tale monitoraggio si fonda sull'analisi di fonti multiple e complementari, interne ed esterne, quantitative e qualitative, utili a valutare la coerenza dei corsi rispetto agli obiettivi formativi, ai profili in uscita, all'evoluzione dei settori professionali di riferimento e alla sostenibilità complessiva dell'offerta. Sul piano interno, vengono presi in considerazione gli esiti delle attività didattiche e progettuali, i risultati delle Student Survey, il feedback di docenti, coordinatori e studenti, gli esiti dei progetti finali e di tesi, l'andamento delle iscrizioni, la tenuta del percorso formativo e, ove disponibili, i dati relativi alle traiettorie professionali degli studenti in uscita, con particolare attenzione ai settori e agli ambiti di inserimento professionale. Tali elementi consentono di individuare punti di forza, criticità, esigenze di aggiornamento curricolare, eventuali sovrapposizioni nell'offerta e possibili necessità di revisione o razionalizzazione. Sul piano esterno, la progettazione e l'aggiornamento dei corsi sono inoltre orientati dalle linee strategiche e culturali elaborate a livello di Istituzione. In questo quadro, i macrotemi di ricerca e sperimentazione sviluppati periodicamente dal network IED costituiscono cornici di riferimento utili a mantenere l'offerta formativa in dialogo con le trasformazioni culturali, tecnologiche, sociali e ambientali del presente. Tali orientamenti non sostituiscono l'analisi di fattibilità e di coerenza dei singoli corsi, ma contribuiscono a definire il quadro culturale entro cui le proposte vengono elaborate e valutate. Il processo si alimenta inoltre attraverso il confronto con enti, istituzioni culturali e professionali, imprese, partner territoriali e interlocutori appartenenti al network nazionale e internazionale di IED. Le consultazioni con tali soggetti consentono di verificare la rilevanza dei profili formativi proposti, l'allineamento con le trasformazioni dei settori del design, delle arti visive, della moda e della comunicazione, e l'effettiva corrispondenza tra competenze sviluppate nei corsi e bisogni emergenti del contesto professionale. Le indicazioni provenienti da questi interlocutori esterni vengono integrate con le intenzioni strategiche di sviluppo di ciascuna sede, definite in coerenza con le linee di indirizzo elaborate dalla Direzione Accademica dell'Istituzione. La progettazione dei corsi è inoltre orientata da temi culturali e di ricerca che IED elabora e aggiorna periodicamente come cornici interpretative condivise a livello di network, e che riflettono l'impegno dell'Istituzione nel mantenere un dialogo attivo tra didattica, produzione artistica e ricerca applicata. Negli ultimi anni, tali temi hanno incluso il framework DesignXCommons, che indaga il ruolo del design come piattaforma trasformativa per la definizione, la rigenerazione e la condivisione dei beni comuni materiali e immateriali, e il tema Plural Intelligences, che esplora le molteplici forme di intelligenza — umana, collettiva, tecnologica e non-umana — come paradigma per ripensare i processi progettuali e creativi in risposta alle trasformazioni del presente. Questi orientamenti sono da intendere come indirizzi di ricerca e sperimentazione che coinvolgono trasversalmente l'offerta formativa e ne informano la progettazione a tutti i livelli. Il polo più avanzato di questa attività è rappresentato dal Dottorato in Design, Arts and Transdisciplinarity, che, attraverso l'esplorazione di nuovi paradigmi interpretativi e metodologie ibride e transdisciplinari, alimenta in modo diretto la riflessione culturale e progettuale che sostiene l'evoluzione dell'offerta formativa nei livelli accademici di primo e secondo livello. Nel caso di progettazione di nuovi corsi, il processo si articola in più fasi successive. Una prima fase è dedicata all'analisi preliminare dell'opportunità formativa, attraverso lo studio del contesto accademico e professionale, il confronto con benchmark nazionali e internazionali, l'analisi della domanda potenziale e la consultazione con stakeholder interni ed esterni. Questa fase consente di verificare la rilevanza della proposta e la sua coerenza con il posizionamento dell'Istituzione e della sede. Segue la definizione degli elementi costitutivi del corso: obiettivi formativi, profilo culturale e professionale in uscita, struttura del percorso, articolazione delle attività formative, risultati di apprendimento attesi, metodologie didattiche, attività progettuali, laboratoriali, professionalizzanti o di tirocinio. In parallelo viene verificata la disponibilità delle risorse necessarie, con particolare riferimento alla faculty, agli spazi, ai laboratori, alle dotazioni tecniche e alla sostenibilità economico-organizzativa del percorso. Per i corsi già autorizzati, il processo di revisione può condurre a modifiche dell'ordinamento, dell'articolazione didattica, dei contenuti, delle modalità di erogazione o dell'assetto complessivo del percorso, qualora emergano esigenze di aggiornamento culturale, professionale, metodologico o regolamentare. Nell'ambito della programmazione complessiva dell'offerta formativa, possono inoltre essere valutate la sospensione o la soppressione di corsi già autorizzati, anche in relazione all'andamento della domanda, alla sostenibilità organizzativa ed economica, alla coerenza con il portafoglio formativo della sede e dell'Istituzione, nonché all'evoluzione dei contesti professionali e disciplinari di riferimento. L'insieme degli elementi raccolti confluisce nella proposta di aggiornamento dell'offerta formativa elaborata dalla sede, in raccordo con la Direzione Accademica dell'Istituzione. La proposta viene sottoposta al Consiglio Accademico, che ne valuta la coerenza con gli obiettivi formativi, con i profili in uscita, con il quadro culturale e professionale di riferimento e con l'assetto complessivo dell'offerta formativa. Le proposte di nuova autorizzazione o modifica di corsi autorizzati sono successivamente sottoposte, ove previsto, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, che ne verifica la fattibilità economica, organizzativa e strutturale e ne valuta l'opportunità nell'ambito del piano di sviluppo dell'Istituzione. Nei casi previsti dalla normativa vigente, le proposte approvate dagli organi interni sono quindi trasmesse agli organi competenti per il relativo iter autorizzativo.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Cagliari, nell'a.a. 2024/25 non risultano corsi sospesi.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'offerta accademica erogata dall'Istituzione sia coerente e adeguata in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento. L'Istituzione presenta un'offerta formativa arricchita dal nuovo corso di diploma accademico di I livello in Design della Comunicazione, che ha fatto registrare 19 immatricolati nel primo anno di attivazione. I corsi già autorizzati negli anni precedenti evidenziano tendenze differenti: cresce il numero di immatricolati in Interior Design, mentre si nota una leggera flessione nei corsi in Media Design e Fashion Design. Si ritiene che tali tendenze andrebbero monitorate nel tempo per poterne apprezzare la portata effettiva. L'offerta formativa dell'Istituzione si completa con i corsi di Formazione continua, destinati a diplomati e professionisti che desiderino specializzarsi in ambiti professionali ben definiti o acquisire nuove competenze. Tali corsi sono definiti e strutturati in risposta ai bisogni del territorio, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo locale.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Si ritiene che i corsi erogati risultino capaci di intercettare enti ed aziende che insistono sul territorio di immediata pertinenza. Si valutano positivamente le attività per la progettazione di nuovi corsi e le numerose collaborazioni attivate con diversi comuni ed associazioni del territorio per lo sviluppo di progetti di ricerca e di progetti di tesi.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

[Visualizza Report](#)

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca emerge che il numero complessivo di iscritti è in lieve aumento. La quasi totalità degli iscritti (144 su 149 studenti) proviene dalla Sardegna. La distribuzione per classi di età conferma il trend degli anni precedenti, con il 69,8% degli studenti nella fascia 20-24 anni e il 18,8% nella fascia 18-19 anni. Nessun studente risulta iscritto part-time. Infine, per quanto riguarda i dati relativi al percorso di studio degli studenti emerge come punto di forza il dato sulla regolarità negli studi: il dato sugli iscritti fuori corso risulta molto basso (solo 3 studenti su 149) e notevolmente al di sotto del dato nazionale.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

https://www.ied.it/accreditamento?_gl=1*1pxaf3n*_up*MQ..*_ga*OTi0NjE0OTAyLjE3ODEwNzgyOTg.*_ga_ZBNG848S05*czE3ODEwNzgyOTckbzEkZzAkdDE3ODEwNzgyOTckajYwJGwwJGgw

Link Manifesto degli studi

Le funzioni del Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2024/2025 sono assolte dall'handbook di corso che contiene tutte le informazioni, le procedure e le scadenze inerenti ai corsi accreditati. Il documento viene inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

Sul sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali>, è possibile selezionare ogni corso accademico, consultando la faculty e richiedendo nello spazio dedicato, l'Handbook contenente il piano di studi. I syllabi relativi a ciascun insegnamento sono consultabili negli Handbook di corso, inviati individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibili nell'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo dell'Handbook viene reso disponibile al Nucleo di Valutazione per opportuna consultazione.

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

Il processo di ammissione consiste in un colloquio di ammissione, una valutazione dei requisiti linguistici e delle credenziali scolastiche/accademiche. L'ammissibilità dello studente sarà determinata dall'esito positivo della valutazione del titolo, delle credenziali scolastiche/accademiche e del colloquio di ammissione nonché del test linguistico (ove necessario). Gli studenti che abbiano superato il processo di ammissione verranno ammessi condizionalmente al corso IED. Per completare il processo di iscrizione, gli studenti dovranno firmare la domanda di immatricolazione e procedere al pagamento degli importi dovuti. L'iscrizione resterà in ogni caso condizionale fino alla consegna dei necessari documenti per la conferma dell'immatricolazione. Per quanto riguarda i corsi DAPL, lo scopo del colloquio di ammissione è quello di capire la motivazione e le intenzioni dello studente nell'intraprendere il corso IED prescelto. Per quanto riguarda i corsi DASL, gli studenti in possesso di un titolo accademico in continuità potranno accedere al corso senza sostenere alcun colloquio di valutazione. Gli studenti in possesso di un titolo accademico non in continuità con il corso dovranno invece sostenere un colloquio volto a valutare la conoscenza dei software richiesti e le competenze tecniche necessarie per poter frequentare con profitto il corso. La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche: la documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica: IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Nel Diploma Accademico di Primo Livello, il percorso di tesi si articola in due momenti formativi distinti e complementari: il Laboratorio di Tesi, previsto al terzo anno del piano di studi dedicato all'impostazione metodologica e alla definizione del concept progettuale; e l'attività di Prova finale, corrispondente a 10 CFA, dedicata allo sviluppo e alla finalizzazione del progetto di tesi sotto la supervisione del docente relatore e dello staff di Scuola. Al termine dell'attività di Prova finale è previsto un esame di idoneità; a partire dall'a.a. 2024/2025, per i corsi di nuova autorizzazione o modificati a decorrere da tale anno accademico, tale verifica assume la forma di esame di profitto con voto espresso in trentesimi. Il superamento dell'esame consente l'accesso alla sessione di diploma, nella quale lo studente presenta il progetto davanti a una Commissione di tesi. La Commissione valuta il progetto, esprime un giudizio e attribuisce un punteggio da 1 a 5, che concorre alla determinazione del voto finale di Diploma. Nel Diploma Accademico di Secondo Livello, l'attività di Prova finale è prevista al secondo anno del piano di studi e corrisponde a 12 CFA. Essa consiste nello sviluppo di un progetto di tesi, corredato da elaborati grafici, analitico-documentali e, ove richiesto, da modelli fisici e/o virtuali, sotto la supervisione del docente relatore. Al termine dell'attività di Prova finale è previsto un esame di profitto con voto espresso in trentesimi. Il superamento dell'esame consente l'accesso alla sessione di diploma, nella quale lo studente presenta il progetto davanti a una Commissione di tesi. La Commissione valuta il progetto, esprime un giudizio e attribuisce un punteggio da 1 a 5, che concorre alla determinazione del voto finale di Diploma. Studenti con bisogni speciali: Per tutti gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o bisogni educativi speciali (BES) è in essere una procedura che prevede un incontro dello studente con il referente dell'ufficio Inclusion and Plurality per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in modo da formalizzare in un documento gli strumenti dispensativi e compensativi specifici. Successivamente lo studente in autonomia o con il supporto dell'Inclusability Manager, concorda con i docenti di riferimento, declinando dettagliatamente per ogni campo disciplinare le modalità di frequenza e sostenimento della prova d'esame.

Link Regolamenti di riferimento

https://www.ied.it/accreditamento-italia?_gl=1*9um670*_up*MQ..*_ga*NDU0MjQxMzcuMTc3NDI2NTg4OA..*_ga_ZBNG848S05*czE3NzQyNjU4ODgkbzEkZzAkdDE3NzQyNjU4ODgkajYwJGwwJGgw

Valutazione del Nucleo

Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

Il Nucleo valuta positivamente quanto indicato nei documenti ufficiali analizzati: le informazioni in essi contenute sono coerenti e complete. Il Regolamento didattico, il Manifesto degli studi ed i Programmi dei corsi, che l'IED rende noti attraverso il cosiddetto Handbook, sono norme, nomenclatura e traduzione in insegnamento del programma formativo dell'Istituzione; in virtù di ciò le sue parti dialogano coerentemente e ne rappresentano di volta in volta l'attuazione resa disponibile allo studente e il sistema normativo entro il quale si inquadra l'azione ultima di quel che avviene nei corsi e nell'esame finale. Dall'analisi delle informazioni a disposizione il Nucleo esprime una valutazione complessivamente positiva sull'organizzazione della didattica e sull'articolazione del calendario didattico. Come per la precedente Relazione, la consultazione da parte del Nucleo di Valutazione dei coordinatori in merito all'organizzazione è avvenuta tramite audit realizzato da remoto ed organizzato dalla Direzione Accademica di sede; l'incontro ha consentito di considerare il tema in prospettiva diacronica rilevando le azioni di miglioramento alle criticità venute alla luce nelle precedenti valutazioni del Nucleo. Elemento chiave dell'organizzazione della didattica si conferma la comunicazione con gli studenti: essa evidenzia delle aree di miglioramento, alle quali la Direzione ha posto attenzione attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti informatici e facendo leva sulle potenzialità comunicative e organizzative che si possono esprimere in una sede con un numero di studenti ridotto. Si valuta molto positivamente, per il potenziamento dei sistemi di comunicazione e gestione della didattica, l'adozione della piattaforma Moodle segnalata dall'Accademia, per la gestione delle comunicazioni e del materiale didattico. Si raccomanda di migliorare l'App a disposizione degli studenti e si suggerisce di prevedere ulteriori modalità di formazione sull'utilizzo della piattaforma. Per quanto riguarda le modalità di ammissione, la valutazione è positiva. Le modalità di ammissione sono consultabili sul sito e si adeguano a quanto previsto a livello ministeriale. Lo stesso dicasi per quanto riguarda il percorso che conduce all'esame finale e all'acquisizione del titolo di studio. IED Cagliari si rimette alle modalità standard del settore per accertare le competenze linguistiche e culturali degli studenti stranieri, richiedendo idonea certificazione del livello B2 della lingua italiana e disponendo un test di ingresso allo scopo di tale accertamento. Infine si conferma che la sede di IED Cagliari si attiene alla normativa vigente garantendo gli appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, su istanza dello studente, pertanto agli studenti che consegnano certificazione DSA o BES viene proposto un Piano Didattico Personalizzato. Il Nucleo valuta adeguati le attività previste e i supporti adottati. Si raccomanda di dare maggiore visibilità a queste attività e a questo tipo di servizi agli studenti, preferibilmente predisponendo un'apposita pagina sul sito web istituzionale. Si suggerisce di incrementare e sistematizzare le attività di formazione rivolte al corpo docente in merito ai servizi dedicati agli studenti con disabilità o DSA e alle misure da attivare di fronte ai casi che si presentino.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

[Visualizza Report](#)

Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) assegnati al personale interno ed esterno

I docenti titolari dei campi disciplinari sono generalmente incaricati annualmente in base alla programmazione didattica. A partire dall'a.a. 2024-2025, è stata introdotta la sottoscrizione di contratti quadro triennali per i docenti che garantiscono continuità, con l'intenzione di ampliare progressivamente questa pratica. Gli avvisi di reclutamento sono diffusi dalla Direzione di Sede specificando settore disciplinare, tipo di attività formativa e incarico previsto. Le candidature possono essere inviate tramite segnalazioni dirette o spontanee provenienti dal network IED, oppure rispondendo agli avvisi pubblicati sul sito istituzionale, su IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature avviene attraverso commissioni specifiche convocate dal Direttore di Sede. Tali commissioni includono Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi e docenti esperti (almeno tre anni di insegnamento). Per gli incarichi di coordinamento, partecipano anche il Direttore Accademico (o suoi delegati), il Direttore di sede e il Coordinatore Accademico di sede. La commissione effettua una prima selezione tramite analisi comparativa, valutando i titoli (Curriculum, portfolio, pubblicazioni, progetti) in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico e culturale, incluso l'eventuale background internazionale. I candidati selezionati affrontano successivamente colloqui di approfondimento in cui vengono discussi curriculum, competenze trasversali e proposte formative (contenuti, metodologie didattiche, valutazione e risultati attesi). Conclusi i colloqui, la commissione definisce il candidato scelto e avvia la procedura contrattuale tramite un accordo quadro che stabilisce termini generali della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti). Segue una lettera di incarico che dettaglia specificamente l'incarico assegnato e gli aspetti amministrativi della collaborazione.

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

Visualizza Report

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

INDICE 1. Piano di Formazione 2024-2025: obiettivi formativi 2. Progettazione del Piano di Formazione 2024-2025: le aree di intervento e il processo 3. Piano di Formazione 2024-2025: i corsi dell'Area Trasversale, Funzionale e Manageriale 4. Il Piano di Formazione 2024-2025: la valutazione complessiva dei corsi 5. La Formazione Obbligatoria: i corsi svolti nell'anno 2024-2025 6. Sintesi e conclusioni 1. Piano di Formazione 2024-2025: struttura del piano e obiettivi formativi IED sviluppato un programma formativo atto a creare nuove competenze e/o allenare le esistenti affinché il cambiamento del nuovo modello di scuola e di lavoro siano i fattori di successo per il prossimo futuro. I programmi: Leadership Program: Percorso dedicato ai responsabili per sviluppare la leadership e le competenze di gestione dei team al fine di ispirare ed accompagnare le persone nel raggiungimento degli obiettivi aziendali. Management Program: Percorso finalizzato a guidare i responsabili nella gestione dei nuovi processi organizzativi e a supportarli nella gestione dei team, in accordo con le strategie, i valori aziendali e le competenze core. Upskilling Program: Percorsi dedicati all'intera popolazione aziendale per accrescere le competenze e le capacità trasversali e specifiche fondamentali per svolgere il proprio ruolo all'interno di uno scenario in costante mutamento 2. Progettazione del Piano di Formazione 2024-2025: le aree di intervento e il processo LE AREE DI INTERVENTO Il Piano di Formazione identifica tre aree principali di intervento. AREA TRASVERSALE Scopo: sviluppare conoscenze e competenze trasversali spendibili in qualsiasi ruolo aziendale AREA FUNZIONALE Scopo: sviluppare conoscenze e competenze afferenti ai profili professionali di riferimento, in particolare di tipo relazionale e comportamentale, per una gestione efficace del proprio team. AREA MANAGERIALE Scopo: sviluppare conoscenze e competenze di tipo relazionale e comportamentale che consentano una gestione efficace del proprio team e dei processi di cambiamento IL PROCESSO Il processo di costruzione del Piano di Formazione è costituito dalle seguenti fasi: a. Analisi della domanda costruita attraverso analisi dei questionari compilati dai partecipanti dei corsi negli anni precedenti e da tutto il Personale Tecnico Amministrativo b. Analisi dei bisogni formativi attraverso la condivisione dei risultati con i Responsabili di Funzione e i Direttori di Sede per identificazione dei bisogni formativi di ogni Sede c. Progettazione in cui si include la condivisione del Piano Formazione con i Responsabili di Funzione e le organizzazioni sindacali. d. Finanziamenti e. Erogazione f. Valutazione dei risultati 3. Piano di Formazione 2024-2025: i corsi dell'Area Trasversale, Funzionale e Manageriale Di seguito sono indicati i corsi delle diverse aree svolti nel piano formativo 2024-2025. Area Trasversale Corso Gestione del cambiamento Corso Inglese Corso presentazione efficace e Public Speaking Corso Problem Solving Corso Spagnolo – BASE Corso Spagnolo – INTERMEDIO EXCEL – BASE EXCEL - INTERMEDIO EXCEL – AVANZATO Area Funzionale Progettazione dell'offerta formativa University Planner Nomenclatura del sistema accademico Credential Evaluation Inquadramento del sistema Afam Networking advanced Area Manageriale Anticipare i futuri e gestire la trasformazione Corso Agile Project Management Gestione del tempo e delle priorità Valutazione sistema del contributo individuale e gestione del feedback 4. Il Piano di Formazione 2024-2025: la valutazione complessiva dei corsi Sono stati inviati questionari di feedback a tutti i partecipanti al fine di analizzare il piano formativo 2024-2025 e costruire al meglio il nuovo piano formativo. Sono state indagate quattro aree differenti: Contenuti (contenuti coerenti con le aspettative, contenuti utili al miglioramento delle conoscenze e capacità, efficacia delle attività pratiche e delle esercitazioni proposte); Metodo e strumenti (efficacia della metodologia utilizzata per la comunicazione dei contenuti, strumenti utilizzati a supporto della didattica e/o consegnati); Organizzazione (efficacia della metodologia utilizzata per la comunicazione dei contenuti, strumenti utilizzati a supporto della didattica e/o consegnati); Valutazione

globale (livello di soddisfazione complessivo, durata del corso adeguata rispetto agli argomenti trattati, interesse ad approfondire le tematiche trattate) 5. La Formazione Obbligatoria: i corsi svolti nell'anno 2024-2025 Nel corso dell'anno 2024-2025 sono state svolte 570 ore di formazione obbligatoria a personale non docente suddivise per i seguenti corsi: Formazione degli Addetti al Primo Soccorso Gruppo B e C - Aggiornamento: aggiornamento formativo per addetti al primo soccorso aziendale, con richiamo delle procedure di emergenza, tecniche di primo intervento e gestione dell'infortunato, comprensivo di esercitazioni pratiche; Formazione degli Addetti Antincendio - Livello II: corso di formazione per addetti antincendio finalizzato alla gestione delle emergenze, alla prevenzione incendi e all'utilizzo dei principali presidi antincendio, con prove pratiche di spegnimento ed evacuazione; Formazione degli Addetti Antincendio - Livello II: corso di aggiornamento per addetti antincendio finalizzato al richiamo delle procedure di emergenza, delle misure di prevenzione incendi e dell'utilizzo dei presidi antincendio, con esercitazioni pratiche; Formazione dei Dirigenti: corso di formazione rivolto ai dirigenti, finalizzato ad approfondire ruoli, responsabilità e obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con focus su organizzazione della prevenzione e gestione dei rischi aziendali; Formazione dei Dirigenti Aggiornamento: corso di aggiornamento rivolto ai dirigenti, finalizzato al richiamo e all'aggiornamento delle competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con focus su normativa, organizzazione della prevenzione e gestione dei rischi aziendali; Formazione Generale dei Lavoratori: corso di formazione generale rivolto ai lavoratori sui principi della salute e sicurezza sul lavoro, con approfondimento su rischi, prevenzione, diritti, doveri e organizzazione della sicurezza aziendale; Formazione Specifica dei Lavoratori - Rischio Basso: corso di formazione specifica rivolto ai lavoratori, finalizzato all'approfondimento dei rischi connessi alle attività aziendali a rischio basso e delle relative misure di prevenzione e protezione. 6. Sintesi e conclusioni Il Piano di Formazione 2024-2025 è stato delineato evidenziando gli obiettivi formativi individuati, la struttura del processo adottata e le principali aree di sviluppo presidiate. Sono state definite tre macroaree di intervento — Trasversale, Funzionale e Manageriale — ciascuna orientata allo sviluppo di specifiche competenze e comportamenti professionali. Il Piano si articola nelle seguenti fasi principali: analisi della domanda, analisi dei fabbisogni formativi, progettazione, individuazione dei finanziamenti, erogazione delle attività formative e valutazione dei risultati conseguiti. Con riferimento ai destinatari e ai contenuti dei corsi, il Piano di Formazione 2024-2025 ha coinvolto una larga parte del personale tecnico-amministrativo e non docente. Accanto ai corsi di carattere trasversale, quali Project Management, Problem Solving e lingua inglese, sono stati previsti percorsi specifici legati alle diverse aree funzionali. Tra questi si segnalano, ad esempio, il corso "Networking Advanced" per l'area IT e il corso di progettazione dell'offerta formativa per l'area Didattica. Infine, sono stati illustrati i corsi di formazione obbligatoria, approfondendone tipologie, finalità e contenuti.

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

Nell'aa 2024/2025 non è stata somministrata una indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale.

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

La sede IED di Cagliari presenta una dotazione di personale docente e non docente adeguata rispetto all'offerta formativa erogata, al numero degli studenti iscritti e alle caratteristiche delle strutture didattiche disponibili. Il rapporto tra studenti e docenti risulta particolarmente favorevole e consente un'efficace erogazione delle attività didattiche. La dimensione contenuta delle classi, generalmente compresa tra i 15 e i 25 studenti, favorisce un'interazione costante e qualificata tra studenti e docenti, contribuendo a creare un ambiente formativo caratterizzato da elevata prossimità e attenzione ai percorsi individuali. La possibilità di instaurare un dialogo diretto e continuativo con il corpo docente rappresenta uno degli elementi maggiormente qualificanti dell'esperienza formativa offerta dalla sede di Cagliari, favorendo il monitoraggio del percorso di apprendimento degli studenti e contribuendo a rafforzare l'efficacia complessiva dell'azione didattica. Anche il rapporto tra il corpo studentesco e il personale non docente appare positivo. L'organizzazione dei servizi e la qualità del supporto fornito agli studenti risultano adeguate e coerenti con le esigenze della popolazione studentesca, garantendo un efficace accompagnamento durante il percorso formativo. Particolarmente apprezzabile risulta, inoltre, l'introduzione di figure di riferimento dedicate alle attività laboratoriali, che assumono un ruolo sempre più centrale nell'esperienza didattica degli studenti, contribuendo a rafforzare il supporto operativo alle attività pratiche e progettuali.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

L'Istituzione dedica una specifica sezione del proprio sito web alle procedure di reclutamento del personale docente. Le modalità di accesso alla selezione, i requisiti richiesti ai candidati e le procedure per la presentazione delle candidature risultano descritti in modo chiaro e trasparente, così come i criteri generali di valutazione e le modalità di selezione finale, demandate alla sede presso la quale si rende necessario l'affidamento dell'incarico di docenza. L'assegnazione degli incarichi è gestita dal Coordinamento del Corso, in collaborazione con il Coordinamento Didattico della sede, secondo una logica collegiale orientata alla qualità dell'offerta formativa. Considerata la composizione del corpo docente, costituito prevalentemente da professionisti che svolgono la docenza parallelamente alla propria attività lavorativa, il processo di reclutamento e di attribuzione degli incarichi richiede un significativo impegno organizzativo e consente di

mantenere un costante collegamento tra la didattica e i contesti professionali di riferimento. Le medesime logiche guidano anche l'attribuzione degli incarichi extracurricolari e delle ore aggiuntive, finalizzate ad ampliare e aggiornare le opportunità formative offerte agli studenti. Pur riconoscendone la validità complessiva, potrebbe risultare opportuno valutare l'introduzione di ulteriori strumenti o canali di reclutamento, finalizzati ad ampliare la platea dei potenziali candidati e a favorire il coinvolgimento di professionalità provenienti da contesti, reti e ambiti disciplinari differenti.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il piano di formazione 2024-2025 presenta un'articolazione strutturata, definendo gli obiettivi formativi, le modalità di progettazione, le aree di intervento e gli strumenti di valutazione delle attività realizzate. Il processo comprende l'analisi della domanda e dei fabbisogni formativi, la progettazione degli interventi, l'individuazione delle risorse, l'erogazione delle attività formative e la valutazione dei risultati conseguiti, anche attraverso la somministrazione di questionari di feedback ai partecipanti. Le attività formative sono articolate nelle tre macroaree trasversale, funzionale e manageriale e comprendono percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze professionali, organizzative e relazionali del personale non docente, con iniziative dedicate, tra l'altro, al project management, al problem solving, alle competenze linguistiche, alla progettazione dell'offerta formativa, agli aspetti connessi al sistema AFAM e allo sviluppo delle competenze manageriali. Il piano comprende inoltre le attività di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con percorsi rivolti alle diverse figure previste dalla normativa vigente. Dalla documentazione esaminata e dagli audit, le attività previste dal piano risultano rivolte prevalentemente al personale non docente. Non emergono, invece, specifiche iniziative strutturate di formazione destinate al personale docente. Si consiglia di attivarle nel prossimo anno accademico.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)

Cagliari_Diploma_supplement_24_25_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement

6.Servizi_agli_studenti_Dichiarazione_rilascio_gratuito_DS.pdf [Scarica il file](#)

Esoneri Totali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Esoneri Parziali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Interventi Istituto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Per Diritto allo studio si intendono tutti gli interventi messi in atto dallo IED allo scopo di favorire la frequenza di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, ai corsi di formazione per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di I Livello. IED, attraverso l'Ufficio DSU, eroga i benefici economici e coordina gli interventi ed i servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio universitario, come previsto dalla Legge della Regione Lombardia n.33 del 13 dicembre 2004, in particolare le Borse di studio (tramite concorso indetto con cadenza annuale) A seguito del riconoscimento ottenuto dal MIUR con il Decreto n. 292 del 10/12/2010, IED ha avviato il processo per la stipula di una convenzione con la Regione Lombardia in materia di Diritto allo studio nel marzo 2011, conclusosi con la firma dell'accordo nel luglio 2011 e successivamente rinnovato nel 2023. In particolare, i benefici per gli studenti iscritti ai corsi IED Diploma Accademico di Primo Livello, consistono nell'erogazione di Borse di studio, che vengono assegnate tramite concorso bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 Dicembre 2004, n. 33 ed in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 Aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito e di reddito per poter accedere al concorso sono definiti annualmente dalla Regione Lombardia tramite apposito decreto, solitamente pubblicato nel mese di luglio, nel quale vengono anche assegnati i fondi a ciascun Ateneo/Afam. IED, sulla base delle indicazioni ricevute, procede alla stesura di un bando unico per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, che viene pubblicato sul sito

IED, nella pagina dedicata al Diritto allo Studio (www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio), per un periodo minimo di 45 giorni, come previsto dalla delibera della Regione Lombardia. La pubblicazione del bando e l'apertura del concorso avvengono di norma nel mese di settembre e si concludono nel mese di novembre. L'intero processo è gestito attraverso un portale fornito dalla società IN4MATIC S.R.L., che raccoglie le domande online e genera le graduatorie. È inoltre attiva una casella e-mail dedicata esclusivamente a questo servizio: dsu@milano.ied.it. Il servizio è attivo dall'a.a. 11/12 (inizialmente solo per le sedi di Milano e Roma), a seguire si sono aggregate anche le altre sedi che hanno ottenuto il riconoscimento negli anni accademici successivi. Per l'a.a. 2024/2025 sono state presentate complessivamente n. 167 domande, tra prime immatricolazioni e anni successivi. Di queste, n. 125 sono risultate idonee al beneficio, per un valore totale pari a Euro 713.357,80. A seguito della rinuncia agli studi da parte di due studenti, gli idonei sono diventati n. 123 e in totale sono assegnate n. 113 borse di studio, erogate tramite fondi regionali, fondi FIS e fondi PNRR, per un importo complessivo pari a euro 644.115,80, corrispondente al 90% del totale della graduatoria. Per la sede di CAGLIARI su n.3 domande IDONEE ne sono state assegnate n. 3 per un importo pari a 19.532,00 euro così suddivise: n.3 studenti iscritti ad anni successivi con un valore pari a 19.532,00 euro. Tra questi, un solo studente rientra nel PNRR, con un importo assegnato pari a 8.070,00 euro. La percentuale di assegnazione è del 100%. Nell'a.a. 2024/2025 le attività retributive riservate agli studenti (bando di concorso per collaborazione degli studenti ai servizi) sono state in tutto n. 3.

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione al Corso, possono chiedere l'immatricolazione con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: - Diploma di scuola secondaria superiore. - Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). - Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. - Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. - Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi utilizzando una tabella di comparazione condivisa internamente. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Alla fine del processo, viene inviata allo studente una lettera con l'esito della valutazione e gli eventuali crediti riconosciuti. Lo studente dovrà controfirmare la lettera per accettazione. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. Per ulteriori dettagli si consulti la pagina del sito istituzionale dedicata: <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

La sede ha una comunità di studenti prevalentemente locale e di lingua italoфона. Per quanto riguarda gli studenti in mobilità in uscita, è presente una risorsa di supporto ai partecipanti per l'organizzazione della stessa in tutte le fasi previste (dalla presentazione della candidatura al riconoscimento delle attività svolte nel libretto accademico). La risorsa è anche supportata dal Coordinamento Didattico, al fine di stabilire l'idoneità dei profili presentanti richiesta. Inoltre, con il supporto del Career Service si impegna anche a seguire l'iter dell'Erasmus+ traineeship per i diplomati IED che desiderano fare uno stage in un Paese dell'UE anziché in Italia.

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

IED organizza durante tutto l'anno diverse iniziative di orientamento in ingresso pensate per accompagnare gli studenti nella scelta del proprio percorso formativo e professionale. Tra queste: Open Day Appuntamenti dedicati a scoprire l'offerta formativa e utili a individuare il percorso più adatto alle proprie inclinazioni. Durante gli Open Day sono previste: • presentazioni dei corsi; • workshop e attività pratiche; • incontri con docenti, alumni e advisor; • visite alle sedi e colloqui individuali; • appuntamenti online relativi ai corsi erogati in italiano e in inglese Fiere dell'Educazione Eventi di settore con talk, incontri e momenti di approfondimento rivolti appunto ai futuri studenti. Attività di orientamento nelle scuole superiori e nelle università Incontri e presentazioni progettati per supportare gli studenti nella scelta del percorso con lo scopo di indirizzarli per trasformare la loro passione in professione IED on Tour Eventi itineranti sul territorio italiano pensati per orientare i futuri studenti nella scelta del percorso di studi attraverso la sperimentazione pratica della metodologia del Progetto PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Laboratori progettuali che offrono un primo approccio al mondo del Design e delle professioni creative. Ogni laboratorio prevede un output concreto, diverso in base al percorso scelto, e può essere realizzato in collaborazione con aziende e istituzioni partner di IED. Colloqui individuali e visite in sede con gli Advisor Attività personalizzate di orientamento durante le quali gli Advisor supportano gli studenti nell'individuazione del percorso formativo più adatto alle loro attitudini, aspirazioni e desideri professionali. Il processo è ulteriormente arricchito da incontri con studenti in corso e Alumni i quali - tramite la condivisione della loro esperienza in IED - possono fornire una prospettiva diretta e autentica. Oltre alle attività e iniziative di orientamento in ingresso IED offre e garantisce, tramite le funzioni Career Service, Alumni & Industry Engagement (accorpate dall'a.a. 24-25 in un unico ufficio) ai diplomandi e diplomati: - un servizio di orientamento al mondo professionale con conseguente supporto nella fase di inserimento - l'opportunità di lavorare sullo sviluppo e sulla realizzazione di progetti reali in collaborazione con aziende e professionisti favorendo uno scambio e un arricchimento reciproco - oltretutto un prezioso contatto - tra sfera formativa e professionale - la possibilità di sentirsi parte – come Alumni - di una Community riconosciuta e ispirazionale e di un Network internazionale Di seguito riportiamo le attività e i servizi specifici - in itinere e in uscita - pensati dall'ufficio menzionato con l'obiettivo di favorire quanto presentato sopra: - Prima presentazione del servizio Career (specificatamente rivolto a fornire gli strumenti e le competenze per affrontare al meglio il mondo professionale e supporto concreto nell'inserimento) ai secondi anni del triennio e ai primi anni del biennio con lo scopo di dare una prima panoramica sull'area - Presentazione dell'attività Career con approfondimento e spiegazione delle modalità e delle modulistiche di adesione al servizio (l'incontro è previsto nell'ultimo anno dei seguenti percorsi formativi: Triennio, Biennio, Master) - Colloqui one-to-one volti alla revisione del cv, utili ad orientare i diplomandi offrendo loro gli strumenti per affrontare al meglio i colloqui e per gestire al meglio le candidature - Organizzazione di eventi di differente tipologia (recruiting, webinar formativi, presentazioni aziendali, alumni reunion, consulenze) finalizzati a favorire un contatto con il mondo professionale e a trasmettere esperienze - Sponsorizzazione e candidatura diretta dei profili (richiedenti Career) per opportunità di inserimento in stage presso realtà di differente tipologia in contatto con l'Ufficio - Accesso al portale Career & Alumni con relativo invio credenziali e sblocco degli accessi: il portale offre la possibilità di creare un profilo professionale, caricare i documenti (cv e portfolio), inviare candidature alle aziende, prenotare colloqui e visionare video - Accesso al gruppo LinkedIn Alumni strumento di aggiornamento sulle iniziative legate all'area Alumni e spazio dedicato al networking, al rafforzamento della community, al dibattito e allo scambio di idee creative - Servizi di Mentoring & Consulenza volti alla preparazione e all'orientamento all'interno del mondo professionale tramite la condivisione di spunti, consigli - Supporto nelle procedure di inserimento e attivazione tirocini: lato tirocini curriculari - ove previsti all'interno del piano di studi del singolo corso – l'ufficio Career predispone e gestisce direttamente e internamente la documentazione e la relativa procedura; lato tirocini extracurriculari invece l'ufficio Career offre l'opportunità - alle aziende e ai diplomati – di appoggiarsi, per la gestione delle pratiche, ad un ente promotore esterno certificato (Synergie o Adecco) che, per conto di IED appunto, monitora e si occupa dell'intero iter burocratico

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

All'interno dell'area “Servizi” del sito IED (<https://www.ied.it/>) è possibile, lato studente/diplomato, reperire tutte le informazioni relative appunto ai servizi in ingresso, in itinere e in uscita precedentemente approfonditi secondo lo schema di seguito: - Servizi in Ingresso (open days – workshop – PCTO etc...) | <https://www.ied.it/openday>, <https://www.ied.it/workshop>, <https://www.ied.it/studenti/pcto>, <https://www.ied.it/studenti/fiere-formazione>, <https://www.ied.it/studenti/servizio-di-counseling> - Area Career Service | <https://www.ied.it/studenti/career-service> (N.B. la documentazione necessaria per l'accesso al servizio Career e per l'attivazione dei tirocini non è presente online ma è fornita direttamente dalle referenti dell'ufficio in fase di incontro con lo studente / diplomato) - Area Alumni | <https://www.ied.it/alumni> - Lato aziende è possibile conoscere l'area Career, Alumni & Industry Engagement, relative possibilità di collaborazione e contatti al seguente link: <https://www.ied.it/aziende>

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Rispetto ai servizi di supporto non vi sono segnalazioni in riferimento alle discipline pratiche. Per tutti gli studenti che presentano una certificazione relativa a Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ADHD, disturbi del linguaggio e altri disturbi del neurosviluppo/apprendimento, disturbi dello spettro autistico, nonché situazioni di fragilità o difficoltà di natura psicologica e psichiatrica, è in essere una procedura che prevede un incontro dello studente con il Coordinatore Accademico (referente Gruppo di Lavoro Inclusion and Plurality per l'inclusione di Sede) per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in modo da formalizzare in un documento gli strumenti dispensativi e compensativi specifici. Successivamente il Coordinatore

di Corso di studio, previa visione del PDP ed incontrato lo studente, concorda con i docenti di riferimento le modalità di frequenza e sostenimento della prova d'esame. Per l'anno accademico 2024/2025, nella sede di Cagliari, sono stati redatti 7 Piani Didattici Personalizzati.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

<https://www.ied.it/studenti>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti

6_Cagliari_Servizi_agli_studenti_Dichiarazione_consulta_adeguatezza_servizi.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**
- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Tutti i servizi e le risorse didattiche per gli studenti sopra elencati e descritti dall'Istituzione sono attivi e funzionanti. Sono valutabili come complessivamente adeguati, con alcuni rilievi derivati dall'audit tenutosi in data 17/04/26, lato Consulta e studenti, specificamente di seguito riportati. Benché di recente insediamento (ottobre 25), la Consulta mostra di aver subito compreso il senso della propria funzione. Ha preso immediatamente in consegna le criticità espresse dalla popolazione studentesca durante la prima assemblea (regolarmente verbalizzata), coinvolgendola nella partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ha lavorato alla apertura e condivisione massima di un profilo instagram degli studenti (alternativo a quello istituzionale) per dare massima visibilità al loro lavoro, ha creato un form (un Anonymous box) attraverso il quale gli studenti possono segnalare suggerimenti, problematiche e opinioni sulla sede, utilizzando anche vari canali di comunicazione come wapp, mail. Hanno definito un processo di presa in carico delle segnalazioni nel rispetto dell'anonimato emerse e della loro consegna alle figure di competenza dell'Istituzione. La Consulta di Cagliari ha inoltre stabilito uno scambio proficuo con le consulte di altre sedi led (Firenze, Milano, Roma, in particolare) per condividere esperienze, progetti, azioni. Hanno inoltre unificato le Brand identity di tutte le consulte (logo, concept, ...) con capofila la consulta led di Milano. Svolgono un ruolo di mediatori tra Istituzione e studenti nella comunicazione: ad es. funzionamento delle sessioni esami; bandi per borse di studio; funzionamento delle aule; rilevamento della percentuale delle presenze alle lezioni. Segnalano la congruenza degli spazi in relazione ai corsi, la facilità con la quale contattano il tecnico informatico in caso di necessità, ma anche la necessità di revisione degli impianti dell'Aula San Paolo, di integrazione del numero delle prese nell'Aula Magna e di sostituzione del videoproiettore in Aula Cagliari. Hanno ideato e realizzato una campagna di comunicazione all'interno della sede al fine di diffondere un uso consapevole dei servizi (a partire dai servizi igienici) e manifestano apprezzamento per la revisione degli spazi della Biblioteca, luogo di scambio e relazione, nonché del giardino. In sostanza rappresentano un modello virtuoso di funzionamento dell'organo che consente loro di fare esperienza di un forte senso di appartenenza alla Scuola. L'Istituzione recepisce ed accoglie le segnalazioni provenienti dalla Consulta, dando soluzione alle eventuali disfunzioni in tempi brevi e medi.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Upload planimetrie

CAGLIARI_Planimetrie.pdf [Scarica il file](#)

Upload dichiarazione possesso certificazioni

Dichiarazione_circa_il_possesso_delle_certificazioni_di_legge_relative_agli_spazi.pdf [Scarica il file](#)

Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza

Nomina_RSPP_IED_SBPA__01.01.2025.pdf [Scarica il file](#)

Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici e una biblioteca. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie, ovvero: - aule utilizzate prettamente per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva degli studenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate ad un server dedicato; L'immobile principale (cd Villa Satta) è poi dotato di un'ampia e spaziosa aula magna, attrezzata con computer, videoproiettore, sistema di altoparlanti e maxi schermo, in modo da poter fungere anche da aula multimediale. È utilizzata sovente per conferenze, assemblee, proiezioni di materiale video didattico ed incontri vari. I laboratori specialistici sono ubicati nel piano seminterrato del corpo principale e comprendono principalmente i laboratori di modellistica e media design. I laboratori di moda sono ubicati in due pertinenze distaccate (cd Aula Bilbao e Aula Torino) e comprendono laboratori di sartoria. Un'area pertinenziale esterna alla Villa è destinata ad ospitare la macchina laser cut, nello stesso complesso è presente uno spazio dedicato alle macchine CNC. Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi più specialistici da parte di società esterne. Un piccolo spazio destinato a biblioteca è ospitato in un'altra pertinenza esterna dell'immobile principale ed è costituito da spazi organizzati con scaffali aperti e uno spazio a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

Il requisito di raggiungibilità dell'edificio per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. L'immobile principale è raggiungibile da una scala mediante l'ausilio di un trattorino cingolato per scale; gli altri corpi di fabbrica non presentano barriere architettoniche essendo raggiungibili dalla quota del piano campagna. I percorsi interni ai piani dell'immobile principale non presentano barriere architettoniche pertanto la circolazione in piano è agevole. Sono infine presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori. È agli archivi la dichiarazione di un professionista Ing. Tagliabue Antonio rispetto alla conformità dell'immobile alle normative sul superamento delle barriere architettoniche.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wii-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

IED dispone di una dotazione strumentale coerente con l'offerta formativa e con le attività didattiche, progettuali e laboratoriali afferenti ai settori di riferimento. Gli spazi didattici e laboratoriali sono dotati di attrezzature tecniche, postazioni informatiche, software professionali, dispositivi audiovisivi e infrastrutture di rete funzionali allo svolgimento delle attività formative, progettuali e di ricerca artistica. La sede di Cagliari offre un ecosistema laboratoriale e tecnologico d'avanguardia, concepito per supportare l'intero ciclo creativo e produttivo degli studenti, dalla prototipazione fisica alla digitalizzazione avanzata e alla produzione multimediale. I laboratori di modellistica e le aree CNC sono equipaggiati con macchinari professionali per la lavorazione dei materiali e la realizzazione di modelli in scala e prototipi reali. La dotazione include troncatrici, fresatrici, levigatrici, saldatrici, sistemi di taglio laser, macchine CNC per il legno e una cabina di verniciatura, affiancati da scanner e stampanti 3D per l'integrazione con i flussi di lavoro digitali. A supporto si aggiunge una materioteca dedicata. La sede dispone, inoltre, di un'infrastruttura di calcolo ad alte prestazioni. Tra le dotazioni spiccano PC custom e postazioni Alienware P340 con monitor Dell 27", ottimizzati per task ad alto carico computazionale come la modellazione 3D, il rendering realistico, il montaggio video e l'utilizzo di strumenti di IA generativa. I software in uso comprendono la suite Adobe, AutoCAD, 3DS Max, Rhinoceros e DiaLux. Per l'editing fotografico e video professionale sono presenti schermi con spettro colore veritiero. È disponibile un'aula di posa attrezzata con fondale elettrico, luci alogene ad alta potenza e fotocamere professionali ad altissima definizione (corpi macchina 5D e 6D) a cui si aggiunge un laboratorio audio ibrido è configurato come un vero e proprio studio di registrazione e doppiaggio. La strumentazione comprende una workstation Mac, monitor Studio Display, impianto audio ad altissima fedeltà, scheda audio, microfoni professionali e una tastiera MIDI. La struttura include tre laboratori specificamente attrezzati per la progettazione e la confezione nel settore Fashion, dotati di macchine da cucire lineari, tagliacuci, a braccio e tutte le

strumentazioni adatte allo stiro che permettono la prototipazione completa di capi e accessori. Tutte le aule sono dotate di postazione PC per il docente e schermo per la proiezione. L'intera sede, inclusi gli spazi comuni e il giardino, è coperta da una connessione Wi-Fi ultraveloce. Inoltre, l'adesione al programma BYOD (Bring Your Own Device) consente agli studenti di installare gratuitamente sui propri dispositivi tutti i software didattici e progettuali, trasformando l'intero complesso in un ambiente di apprendimento ibrido, fluido e multidisciplinare. L'Istituzione provvede con continuità alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle dotazioni presenti, nonché all'aggiornamento periodico delle attrezzature hardware e software, compatibilmente con le esigenze didattiche e con l'evoluzione tecnologica dei settori di riferimento. Si riporta nel pdf che segue il dettaglio, in formato tabellare, della dotazione strumentale della sede, con indicazione delle attrezzature, infrastrutture tecnologiche, software e dispositivi a supporto delle attività didattiche, laboratoriali, nonché delle attività di aggiornamento/manutenzione effettuate e dell'inventario all'aa 2024/2025.

Allegare elenco (inventario)

7._Cagliari_Dotazione_Strumentale_manutenzioni_inventario_24.25.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

7._Cagliari_Sedi_attrezzature_Dichiarazione_consulta_adequatezza_aule.pdf [Scarica il file](#)

RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

Modulo Risorse Edilizie

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La sede IED di Cagliari è ubicata all'interno di Villa Satta, edificio in stile liberty risalente ai primi del Novecento e sottoposto a tutela paesaggistica per il suo rilevante valore storico e architettonico. La struttura si articola in un corpo centrale, nel quale si concentrano la maggior parte delle attività didattiche e amministrative, e in una serie di edifici secondari distribuiti all'interno dell'ampio giardino che circonda la villa. Nel corpo principale trovano collocazione la maggior parte delle aule didattiche, gli uffici della Direzione, l'Aula Magna "Francesco Morelli" e i laboratori dedicati alle aree Interior Design e Media Design, situati al piano seminterrato. Nei plessi secondari sono invece ospitati ulteriori spazi per la didattica e i laboratori specialistici dedicati alle diverse aree disciplinari, attualmente destinati alle attività di Fashion Design e di fabbricazione digitale. Nel complesso, la sede presenta una dotazione di spazi adeguata rispetto alla numerosità degli studenti iscritti e alle attività formative erogate. La particolare configurazione architettonica dell'edificio comporta inevitabilmente una disponibilità di spazi più contenuta rispetto a strutture progettate specificamente per finalità didattiche; tuttavia, l'organizzazione degli ambienti risulta funzionale e coerente con le esigenze dell'Istituzione. Tra gli elementi di particolare pregio si segnala la presenza dell'ampio giardino che circonda la villa, il quale rappresenta una risorsa significativa per la vita della comunità accademica. In un'ottica di ulteriore valorizzazione degli spazi disponibili, potrebbe essere valutata la possibilità di attrezzare alcune aree esterne per lo svolgimento di specifiche attività didattiche compatibili con l'utilizzo di ambienti all'aperto. Tra le possibili aree di miglioramento si segnala inoltre l'opportunità di approfondire il tema della qualità dell'illuminazione di alcuni ambienti didattici. Nel corso delle interlocuzioni con il personale docente è infatti emersa l'esigenza di verificare l'adeguatezza delle condizioni illuminotecniche di alcune aule. In tale prospettiva, la realizzazione di uno specifico studio illuminotecnico potrebbe consentire di individuare eventuali interventi migliorativi finalizzati ad accrescere il comfort e la qualità degli spazi destinati alla didattica.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La sede IED di Cagliari dispone di una dotazione strumentale articolata e coerente con le esigenze dei corsi erogati. Gli spazi laboratoriali risultano organizzati in laboratori d'area e laboratori specialistici, in grado di supportare efficacemente le differenti attività didattiche e progettuali previste dai percorsi formativi. Nell'anno accademico 2023/2024 la sede di Cagliari è stata la prima del Network IED ad avviare il progetto Bring Your Own Device (BYOD), finalizzato a consentire agli studenti l'utilizzo dei software previsti dal proprio percorso formativo direttamente sui dispositivi personali, opportunamente configurati secondo gli standard richiesti dall'Istituzione. L'introduzione del progetto ha determinato una significativa riorganizzazione degli spazi e delle attrezzature informatiche. Le tradizionali aule PC e MAC sono state progressivamente sostituite da laboratori specialistici caratterizzati da un numero più contenuto di postazioni, ma dotati di macchine ad alte prestazioni destinate alle attività che richiedono particolari capacità di elaborazione. Contestualmente, le aule sono state equipaggiate con schermi digitali di grandi dimensioni in sostituzione dei precedenti sistemi di videoproiezione, contribuendo a migliorare la qualità della fruizione delle attività formative. La sede si è inoltre dotata di workstation ad alte prestazioni messe a disposizione trasversalmente dei diversi corsi di studio per le attività che richiedono elevate capacità di elaborazione. Particolarmente positivo risulta anche il

potenziamento dell'infrastruttura di rete wireless, al fine di garantire un accesso stabile ed efficiente ai servizi digitali da parte dell'intera comunità studentesca. Le attrezzature tecniche presenti nella sede risultano in buono stato di conservazione e sono oggetto di regolari attività di manutenzione e aggiornamento. Le procedure di gestione delle dotazioni strumentali appaiono strutturate e coordinate tra lo staff di sede e la Direzione centrale, che fornisce supporto nella programmazione degli acquisti e nel mantenimento del parco tecnologico. Dalle evidenze raccolte non emergono particolari criticità o problematiche relative alla gestione delle attrezzature, che risultano adeguate alle esigenze delle attività formative. Si segnala inoltre positivamente la recente riorganizzazione degli spazi destinati all'area Fashion Design, che ha consentito la disponibilità di un'aula aggiuntiva, aula Como, adeguatamente attrezzata per lo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali, contribuendo al rafforzamento delle dotazioni a supporto del corso.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione) Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonché strategie per la sua valorizzazione

Il patrimonio documentale è costituito da: LIBRI La Biblioteca di Sede mette a disposizione degli studenti 645 volumi. La maggior parte della raccolta si trova a scaffale aperto, quindi liberamente accessibile negli spazi di consultazione. I libri a scaffale aperto sono suddivisi in aree tematiche e sezioni (identificate dagli acronimi): Arti Visive, Fashion Design, Interior Design, Media Design, Marketing e Management, Product design, Discipline varie. RIVISTE La biblioteca possiede 7 testate per un totale di circa 900 fascicoli: Domus (1971-2011), Case da Abitare (1999-2003), Abitare (1982-2012), Interni (1985-2009), Elle Decor (2000-2016), Casa Vogue (1976-1994), Progettazione Grafica (2003-2011). Anche le riviste sono catalogate per aree tematiche e titoli della testata (disposti sugli scaffali in ordine alfabetico). I volumi e le riviste all'interno della biblioteca sono stati disposti a scaffale aperto, con delle etichette adesive facilmente visibili, per facilitare il reperimento del materiale. A partire dall'anno in esame è stata messa a disposizione degli studenti, nello spazio reception una zona a consultazione libera di riviste selezionate sulle aree tematiche d'interesse dei corsi erogati. INCREMENTO (nuovi ingressi dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025): AREA, AREA INTERIORS, ARKETIPO, CASABELLA, DOMUS, ABITARE, A MAGAZINE, ANOTHER MAGAZINE, POP MAGAZINE, PURPLE, SELF SERVICE, SYSTEM, DAZED & CONFUSED, CAHIERS DU CINEMA, GRAFICA MAGAZINE. Al momento è presente un catalogo in formato Excel consultabile su richiesta, tuttavia, nell'ottica di migliorare sempre più il servizio e valorizzare il patrimonio librario all'aa 25/26 anche la sede di Cagliari è entrata nel circuito biblioteche Ied, aderendo all'OPAC ied.infoteca.it. MATERIALE NON A SCAFFALE APERTO (ARMADI, SCAFFALI INTERNI ad accesso esclusivo del personale) I progetti di tesi degli studenti si trovano a scaffale interno, anche essi classificati e inventariati; possono essere consultati su prenotazione sia nel formato cartaceo che digitale. COLLEZIONI DIGITALI Sul sito della biblioteca è presente la lista delle risorse digitali in abbonamento: <https://biblioteche.ied.it/risorse-biblioteca-digitale/>. Queste si suddividono in Banche dati, e-book e riviste elettroniche. Tra le banche dati: la piattaforma ProQuest comprende diversi database bibliografici e archivi: Art & architecture archive (1860 - 2015), Avery index to architectural periodicals (1934 - a oggi), The Harper's Bazaar Archive (1867 - a oggi), Publicly Available Content Database, The Vogue Archive USA (1892 - a oggi), The Vogue Italia Archive (1964 - a oggi), Education Research Index (1966 - a oggi); Statista è una piattaforma interdisciplinare di dati statistici; WGSN è una vasta digital library specializzata nel trend forecasting; Material Connexion è un database che raccoglie oltre 10.000 materiali; conclude l'elenco delle banche dati Berg Fashion Library, che fa parte di Bloomsbury Fashion Central, hub digitale per la ricerca interdisciplinare nel campo della moda e dell'abbigliamento. Per quanto riguarda le piattaforme di e-book, la principale è MLOL (MediaLibraryOnLine), all'indirizzo ied.medialibrary.it, che contiene e-book accademici e per il tempo libero (oltre 150mila), film (980), audiolibri (217), risorse open (oltre 6 milioni). Il prestito digitale in MLOL riguarda i download sui titoli acquisiti o in pay-per-view. Si registra una significativa presenza degli e-journals full-text in ProQuest: si pensi agli archivi Vogue, Harper's Bazaar e alle altre pubblicazioni in full text, quali ad esempio The British Journal of Photography, Casabella, Frame, GQ, Architectural digest, Eye. COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE (DELLA COLLEZIONE E DEL SERVIZIO) INTERNA ALLA BIBLIOTECA: numerose azioni sono state fatte per migliorare la fruibilità e valorizzare il posseduto: in appositi espositori vengono ordinati i numeri correnti delle riviste e le novità; sono presenti scaffali per i libri fuori formato; nella zona della reception è stata installata una teca espositiva per percorsi tematici sul materiale bibliografico posseduto. Materiale promozionale vario (p. es. brochure), relativo alla biblioteca e alle sue risorse, viene caricato sull'area campus degli studenti e diffuso via mail sia agli studenti che al personale docente. INIZIATIVE: organizzazione di webinar con i fornitori delle piattaforme digitali, che rientrano nel programma di information literacy (<https://biblioteche.ied.it/information-literacy/>). ONLINE: il sito delle biblioteche è stato lanciato a dicembre 2023. Esso mette in primo piano la possibilità della ricerca sul posseduto, sia cartaceo che digitale; contiene percorsi tematici che "ripensano" e valorizzano le raccolte; mette in evidenza notizie su mostre ed eventi nazionali ed internazionali, presentazione di libri,

iniziative di information literacy. Fondamentale è la sensibilizzazione del personale didattico e dei docenti nei confronti del servizio. La comunicazione interna avviene soprattutto attraverso la pubblicazione di post sull'intranet IEDConnect e via mail.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili Il software utilizzato per la catalogazione è BIBLIOWin5.0Web EDUCATION. Il catalogo delle biblioteche (OPAC) si può consultare all'indirizzo ied.infoteca.it. Postazioni area lettura: 10 postazioni Pc/Postazioni internet: 2 postazioni

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

I servizi offerti dai bibliotecari e che consentono l'accesso al patrimonio a studenti, docenti e staff sono: Informazioni generali e regole di accesso al servizio; Orientamento a scaffale; Ricerca sull'OPAC ied.infoteca.it; Accesso ad abbonamenti digitali e a banche dati (on campus e off campus); Document delivery: fornitura di articoli da riviste sia in formato cartaceo che digitale, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore; Stampa materiale didattico, scanner; Prestito e consultazione: il prestito è attivo per i libri Indirizzamento verso altre biblioteche del territorio e verso altri cataloghi e risorse; Ultime news dalla biblioteca tramite sito <http://biblioteche.ied.it>: nuovi arrivi, creazione di bibliografie tematiche, mostre ed eventi nazionali ed internazionali dei nostri settori di riferimento, tutorial per la ricerca nelle banche dati, ecc... Alcuni dati su circolazione e accessi (aa 2024-2025): ACCESSI OPAC (da remoto e in sede – dati non specifici per sede): si sono registrati 58.402 accessi generici; di questi, 8.027 accessi sono associati ad almeno una ricerca. Altri accessi/consultazioni on line (dati su tutte le sedi Italia) WGSN: 383.971 pageviews da ottobre 2024 a settembre 2025. Berg Fashion Library: 70 ebook richiesti dagli utenti; 886 item (capitoli, articoli, video, ecc.) richiesti; 4829 ricerche effettuate. 9.501 item richiesti in ProQuest. L'accesso alle piattaforme digitali è possibile sia in sede che da remoto. Le modalità sono diverse per ognuna, ovvero l'accesso può avvenire per riconoscimento IP di sede, dominio @ied, creazione account e credenziali, uso di token/research pass per download.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati

8_Cagliari_Relazione_bibliotecario_aa_24.25.pdf [Scarica il file](#)

Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Non si rileva alcun patrimonio culturale di proprietà (collezioni museali, raccolte o beni vincolati).

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

Non si rileva alcun patrimonio culturale di proprietà (collezioni museali, raccolte o beni vincolati).

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

[Al momento non è presente un link sul sito istituzionale che riferisce al regolamento delle biblioteche che viene condiviso nei canali CAMPUS e sulla piattaforma Moodle.](#)

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

[Per l'anno accademico preso in esame non ci sono stati bandi attivi riferiti ai servizi della biblioteca.](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'accesso ai servizi disponibili

8_Cagliari_Biblioteca_Dichiarazione_consulta_adequatezza_biblioteca.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Complessivamente si esprime una valutazione positiva. Le dimensioni della biblioteca sono contenute, tuttavia proporzionate al numero limitato di accessi. Recentemente la sede si è dotata di nuovi spazi dedicati alla biblioteca che dispongono di postazioni informatiche per garantire l'accesso alle risorse bibliografiche digitali. Si valutano positivamente le azioni poste in essere dall'Istituzione per il miglioramento della Biblioteca, per quanto riguarda sia gli spazi fisici che i servizi digitali. Si ritiene che le nuove condizioni strutturali, opportunamente integrate con una sensibilizzazione verso le opportunità fornite dalla biblioteca e dai servizi bibliotecari, indichino il positivo impegno dell'Istituzione su questo tema. Si sottolinea l'apprezzamento generale degli studenti. Si raccomanda di porre in essere le necessarie azioni di miglioramento indicate dalla Consulta degli Studenti.

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La valutazione è complessivamente positiva. Il patrimonio della biblioteca della sede si alimenta attraverso acquisizioni definite sulla base dei programmi dei corsi o delle attività didattiche previste o di particolari iniziative formative extracurricolari. Si raccomanda di aggiornare e incrementare il numero dei volumi, coinvolgendo i docenti e la Consulta di sede per raccogliere le proposte di libri di testo di particolare interesse per gli studenti, tenendo in considerazione la necessità di coprire tutte le aree disciplinari dei corsi dell'offerta formativa. Si raccomanda di procedere all'approvazione e alla pubblicazione sul sito dell'Istituzione di un Regolamento della Biblioteca e dei servizi bibliotecari. I libri e le riviste in dotazione sono conservate in ottimo stato. Si suggerisce di valorizzare il servizio Biblioteca con una maggior promozione, anche attraverso il coinvolgimento dei docenti che nella didattica curricolare.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La valutazione del punto di attenzione risulta complessivamente positiva. L'accesso ai servizi bibliotecari fisici è sottodimensionato, in linea con l'andamento generale delle biblioteche, e l'accesso a risorse online integra adeguatamente la consultazione del patrimonio librario. Risulta molto positivo il fatto che la biblioteca di sede sia entrata a far parte del circuito biblioteche IED, aspetto questo segnalato positivamente anche dalla Consulta degli Studenti. Si suggerisce di potenziare la comunicazione interna affinché le risorse online siano considerate un elemento fondante delle pratiche di apprendimento. Inoltre, ora che la biblioteca ha stabilizzato la sua sede fisica, si ritiene necessario il riversamento dei suoi dati nel sistema bibliotecario nazionale. Si valutano positivamente il potenziamento della biblioteca online MLOL e l'implementazione degli archivi digitali. Infine si raccomanda di porre in essere le necessarie azioni di miglioramento indicate dalla Consulta degli Studenti, in particolare predisporre una guida sull'utilizzo delle piattaforme digitali messe a disposizione per gli studenti.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

Link alle attività di internazionalizzazione: - collaborazioni con istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> - mobilità studenti in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> - mobilità studenti in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> - pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> - progetti di collaborazione: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

Nell'a.a. 2024/2025 l'unità di Academic Partnerships & Global Initiatives ha portato avanti un lavoro di profonda analisi rispetto: 1) Attività di cooperazione svolte negli ultimi 3 anni; 2) Quantità e qualità agli accordi ratificati nelle loro varie tipologie negli ultimi 3 anni; 3) Geografie ritenute più allineate ai piani di sviluppo dell'istituzione; 4) Processi interni relativi allo sviluppo

di attività di internazionalizzazione nelle sedi; 5) Attività internazionali chiave per il segmento AFAM in concerto con l'unità di Ricerca. L'a.a. di riferimento è stato un anno molto importante per la definizione delle future linee strategiche che guardino all'internazionalizzazione come una componente che deve permeare il percorso accademico di studenti e studentesse, in modo da integrarsi completamente alla normale programmazione e gestione delle attività dell'anno accademico, siano esse relative alle attività didattiche che extra didattiche. L'obiettivo primario è la creazione di valore prima di tutto per la comunità di studentesse e studenti, così come per la comunità dei docenti. Principalmente per questo motivo l'analisi ha portato alla definizione di un piano d'azione che prevede, tra le altre cose, una sempre più forte integrazione delle attività della direzione centrale con le singole sedi, in modo da cercare di diffondere il concetto di internazionalizzazione nella cultura istituzionale, nella strategia e nell'operatività dell'organizzazione didattica anche delle singole sedi. L'unità ha identificato alcune principali linee strategiche di azione che vedranno il loro sviluppo negli anni accademici successivi al 2024/2025. Queste linee di sviluppo tengono in considerazione le indicazioni ministeriali sull'internazionalizzazione dedicate al segmento AFAM rese pubbliche attraverso il Decreto Interministeriale MUR-MAECI n. 1122 dell'01-08-2024: potenziamento dei corsi in lingua veicolare e dei doppi titoli sviluppo di programmi congiunti e riconoscimento reciproco dei titoli; cooperazione europea (blended learning). Aree prioritarie: Africa (Piano Mattei), MENA/Balceni e grandi economie di Asia e America Latina. In tal senso gli assi strategici di IED per l'internazionalizzazione che verranno sviluppati nei prossimi quattro anni saranno: 1. TNE - Transnational Education: mobilità strutturata sia su primo che su secondo ciclo. Focus sullo sviluppo di progetti di Double Degree con istituzioni internazionali; 2. Rafforzamento della cooperazione in area europea ed extra europea attraverso le diverse modalità messe a disposizione dall'adesione al programma Erasmus+: focus su attività di mobilità e cooperazione soprattutto in modalità blended; 3. Rinnovo ECHE e conseguente attuazione di obiettivi e priorità previsti dalla stessa (in primis prosieguo della digitalizzazione dei processi amministrativi e attuazione della Erasmus Student Card Initiative (ESCI) e maggiore supporto all' inclusione dei partecipanti in condizioni di svantaggio economico e disabilità). 4. Attività di collaborazione e sviluppo con focus geografico principale su: Nord America, America Latina, Asia; 5. Riflessione sulle dimensioni di internazionalizzazione del curriculum; 6. Definizione di piani strutturati con le risorse umane per la mobilità di staff (amministrativo e accademico) e docenti;

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

La gestione della mobilità internazionale presso la sede di Cagliari si inserisce nel quadro delle attività coordinate a livello istituzionale dai referenti locali di sede, che supervisionano l'intero processo organizzativo, amministrativo e didattico e forniscono supporto a studenti, docenti e staff coinvolti nei programmi di mobilità internazionale (in particolar modo, il programma Erasmus+). La sede garantisce servizi di accompagnamento e assistenza nelle diverse fasi dell'esperienza di mobilità. La mobilità per tirocinio viene invece gestita in collaborazione con il Career Service di sede, con l'obiettivo di assicurare la coerenza tra esperienza formativa, percorso accademico e sviluppo professionale. Per docenti e staff amministrativo, sia in entrata che in uscita, le attività di mobilità vengono supportate attraverso interventi personalizzati, definiti sulla base della durata della permanenza, delle attività previste e delle specifiche esigenze dei partecipanti.

Link Regolamenti sulla mobilità

[Reperibili su piattaforma IED Campus](#)

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

L'unità dedicata all'Internazionalizzazione, Academic Partnerships & Global Initiatives Unit, fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team di 4 persone con ruoli specifici e opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazioni interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Head of Unit: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 2 figure con ruolo di International Academic Affairs Supervisor: si occupano della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI e di individuare nuove opportunità di collaborazione accademica a livello internazionale - 1 International Mobility Programmes Supervisor, responsabile della gestione dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Exchange Study Program) e coordinatore delle risorse coinvolte a seconda dell'attività (referenti mobilità, referenti didattici e accademici, Career Service, Risorse Umane, Finance). Si interfaccia regolarmente, inoltre, con i partner istituzionali di mobilità e con l'Agenzia Nazionale INDIRE. I progetti accademici internazionali sviluppati da IED sono: -

Programma Erasmus+ KA131 e KA171 (a seguito di rinnovo ECHE 2021-2027); - Exchange Study Program (ESP) ossia accordi bilaterali con HEI situate prevalentemente in area extra UE; - Mobilità ordinata da accordi bilaterali; - Progetti congiunti fra IED e HEI partner. Il team di Academic Partnerships & Global Initiatives è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop per ogni risorsa - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE - EWP Dashboard - ESSE3 – CINECA (piattaforma di gestione della didattica e delle carriere degli studenti.) Delle seguenti dotazioni: - Docking station per ogni risorsa – Mouse - Cuffie. - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

Pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf>

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

Accordi Mobilità Internazionale Programma Erasmus+ Istituto Europeo Di Design SI Spagna Kunsthal Centro Superior De Diseño, SI Bilbao Spagna Akademie Mode & Design - Hochschule Fresenius Germania Budapest Metropolitan University Ungheria VIA University College - VIA Film & Transmedia + Design Danimarca L'Ecole De Design Nantes Atlantique Francia Willem De Kooning Academy - Rotterdam University Olanda Vilnius College Of Design Lituania ESAD: College of Arts and Design - Centro De Investigacao E Formacao Em Artes E Design Lda Portogallo ESMOD - Ecole Superieure Des Arts De La Mode Francia ISCOM - Institute Superieur De Communication Et Publicite Francia ISD - Rubika Francia LISAA - L'institut Superieur des Arts Applique' Francia Kristiania University College Norvegia XAMK - South-Eastern Finland University of Applied Sciences Finlandia Helsinki Metropolia University of Applied Sciences Finlandia Berlin International University of Applied Sciences Germania University Of Europe for Applied Sciences Germania Hochschule Coburg Germania New Design University Austria Kunstuniversität Linz / University of Arts Linz Austria Konstfack University of Arts, Crafts and Design Svezia HDK Valand - University of Gothenburg Svezia Hogeschool PXL (PXL University of Applied Sciences And Arts) Belgio Thomas More University Belgio Munster Technological University Irlanda U-Tad University Of Technology, Arts And Design Spagna University for the Creative Arts Gran Bretagna Birmingham City University Gran Bretagna Leeds Art University Gran Bretagna University of the Arts London Gran Bretagna Kingston University London Gran Bretagna Chitkara University India Dnipro University of Technology Ucraina RMIT University Vietnam Accordi Mobilità Internazionale Exchange Study Programme: RMIT University Australia Emily Carr University of Art And Design Canada IED Sao Paulo Brasile Shenkar College of Engineering, Design And Art Israele Universite' De Montreal Canada Otago Polytechnic Nuova Zelanda MIAD - Milwaukee Institute of Art And Design USA ESMOD - Ecole Superieure Des Arts De La Mode Francia H.I.T. Holon Institute of Technology Israele Accordi Accademici Internazionali University of Montreal/ Université de Montréal Canada Geely University GUC China Universidad Externado de Colombia Colombia UNPHU: Universidad Nacional Pedro Henríquez Ureña Dominican Republic Universidad Iberoamericana UNIBE Dominican Republic Universidad del Azuay Ecuador University of the Arts London United Kingdom Caucasus University Eurasia HKDI - Hong Kong Design Institute Hong Kong IED Brazil Brazil LINK School of Business Brazil RV University Bangalore India Chitkara University India Pearl Academy India OSAKA SOGO College of Design Japan Nagoya University of Arts and Sciences Japan Centro de Diseño, Cine y Television Mexico Universidad Iberoamericana Puebla Mexico Whitecliffe College New Zealand UPC Universidad Peruana de ciencias Aplicadas Perú BAHCESEHIR UNIVERSITY Turkey CCS College of Creative Studies USA Pratt Institute USA ACADEMY OF ART UNIVERSITY USA Whistling Woods International India

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

Visualizza Report

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

La sede IED Cagliari promuove diverse iniziative finalizzate all'apprendimento e al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti coinvolti nei programmi di mobilità internazionale. In particolare, sono attive convenzioni con scuole di lingua che consentono agli studenti di accedere a corsi a tariffe agevolate. Per gli studenti partecipanti al programma

Erasmus+, viene inoltre promosso l'utilizzo della piattaforma Online Language Support (OLS), che offre strumenti e corsi online per migliorare le competenze linguistiche nella lingua di studio o del Paese di destinazione.

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

La sede non ha attivato corsi di studio con mobilità strutturata.

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

Nel corso dell'a.a. 2024/2025 IED ha rafforzato le attività di informazione, sensibilizzazione e valorizzazione delle opportunità internazionali rivolte a studenti, docenti e personale amministrativo, in coerenza con il processo di revisione strategica avviato dall'unità Academic Partnerships & Global Initiatives e con gli obiettivi definiti a livello di network. L'internazionalizzazione è stata promossa come elemento trasversale dell'esperienza formativa e professionale all'interno delle diverse sedi IED, favorendo una crescente consapevolezza delle opportunità offerte dai programmi di mobilità, dai progetti di cooperazione accademica e dalle iniziative sviluppate con partner internazionali. Le attività di sensibilizzazione sono state realizzate attraverso incontri informativi dedicati agli studenti, sessioni di orientamento alla mobilità internazionale, presentazioni dei programmi Erasmus+ ed Exchange Study Program, momenti di confronto con studenti incoming e outgoing e iniziative di disseminazione delle esperienze di mobilità concluse. Particolare attenzione è stata dedicata all'ampliamento della partecipazione degli studenti dei corsi di secondo ciclo (DASL), in linea con gli obiettivi di inclusione e ampliamento della platea dei beneficiari previsti dalla ECHE. La partecipazione di docenti e staff a programmi di mobilità e ad attività accademiche internazionali è stata valorizzata attraverso attività di comunicazione interna e di condivisione delle buone pratiche, con l'obiettivo di ampliare l'impatto delle esperienze realizzate e favorire la diffusione di competenze internazionali all'interno della comunità accademica. In questo senso, un'importante tappa per la sensibilizzazione di staff rispetto al processo di internazionalizzazione, le tipologie di attività di cooperazione, gli strumenti a disposizione, è stato un workshop in presenza organizzato a maggio 2025 che ha coinvolto il personale accademico e direttivo delle sedi italiane durante il quale si sono tenute non solo presentazioni esplicative e riepilogative ma anche sessioni di Q&A come primo passo verso un'acquisizione più consapevole di conoscenze fondamentali per la messa a terra di nuove attività. A seguito di questo workshop vengono organizzate riunioni ricorrenti con i direttori accademici delle singole sedi (ove presenti) e con i direttori delle singole scuole (design, moda, arti visive, comunicazione, master, dasl) per la definizione partecipata di linee di sviluppo internazionali. In quanto network internazionale presente in più Paesi, IED promuove inoltre una costante circolazione di informazioni, opportunità e risultati tra le diverse sedi, valorizzando le sinergie derivanti dalla dimensione di campus diffuso. Tale approccio consente di amplificare la visibilità delle iniziative internazionali, condividere modelli e pratiche efficaci e favorire una partecipazione sempre più ampia alle attività di mobilità e cooperazione. Le attività di comunicazione e disseminazione sono state supportate attraverso i canali istituzionali del Gruppo (siti web, intranet, social media e materiali promozionali), contribuendo a diffondere i risultati dei progetti internazionali, le testimonianze dei partecipanti e le opportunità disponibili per la comunità accademica.

Link alla versione inglese del sito

<https://www.ied.edu/>

Link al Course Catalogue sul sito

Corsi undergraduate: <https://www.ied.edu/courses/three-years-diploma?locations=cagliari>

Valutazione del Nucleo

Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

Il network IED mostra di aver recepito le indicazioni ministeriali sull'internazionalizzazione dedicate al segmento AFAM rese pubbliche attraverso il Decreto Interministeriale MUR-MAECI n. 1122 dell'01-08-2024, accogliendone le indicazioni e definendo così le proprie linee guida.. In tal senso ha programmato, istituendo, attraverso una Academic Partnerships & Global Initiatives, una serie di azioni da realizzare nei prossimi quattro anni volte ad implementare il piano dell'internazionalizzazione delle proprie attività didattiche e di ricerca . L'anno analizzato da questo Nucleo è stato dedicato all'esame delle azioni intraprese negli ultimi 3 anni: cooperazione; quantità e qualità agli accordi ratificati nelle loro varie tipologie; geografie ritenute più allineate ai piani di sviluppo dell'istituzione; processi interni legati alle attività di internazionalizzazione nelle sedi; individuazione delle attività internazionali chiave per il segmento AFAM. In

occasione dell'audit tenutosi in data 17/4/2026 (in relazione all'a.a. in esame) è emerso da alcuni rappresentanti della componente studentesca quanto segue: dichiarano di essere informati dell'esistenza dell'ufficio Counseling e dell'Erasmus e confermano l'utilità di tali servizi attivi nell'Istituto, di essere a conoscenza dei progetti extradidattici (come ad esempio del "Journal") e di altri progetti promossi dal network in occasione dei festeggiamenti dei 60 anni di IED; di essere interessati al Programma di mobilità Erasmus e accoglierebbero con favore più eventi che riportino testimonianze di esperienza di studenti di ritorno da mobilità e incontri informativi a inizio anno accademico. Ritengono che vengano comunicate con chiarezza i bandi Erasmus, anche attraverso l'invio di mail..Per la prima volta dallo scorso a.a. sono state attivate tre borse Erasmus + in tre sedi diverse e sta per partire la prima mobilità di un docente: ciò rappresenta un miglioramento della ricezione dell'offerta di mobilità internazionale. Si è reso necessario a tal fine l'inserimento di nuove figure addette alla gestione amministrativa del programma. La sede IED di Cagliari è stata inoltre coinvolta nella prossima campagna di comunicazione sul bere consapevole che fa capo a Bruxelles, come è stato tra l'altro ribadito e riconosciuto nel recente Vinitaly.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

La ricerca rappresenta un aspetto imprescindibile dell'operato di IED, è orientata alla creazione di un ecosistema della conoscenza in grado di supportare i processi di cambiamento e innovazione e di produrre impatti positivi nella società, utilizzando il design e le arti come strumenti per la trasformazione sociale, culturale ed economica. La ricerca contribuisce alla produzione di nuova conoscenza intercettando e anticipando le trasformazioni e le evoluzioni degli ambiti disciplinari e dei contesti sociali, economici e culturali di riferimento e definendo progetti e modelli culturali orientati su principi di sostenibilità, responsabilità, cittadinanza attiva e inclusiva. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e di nuovi significati nei domini disciplinari di riferimento anche attraverso pratiche transdisciplinari al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di supportare la sperimentazione di strategie, modelli, metodologie, strumenti, pratiche pedagogiche e di creazione di nuovi contenuti nella formazione al design e in generale in ambito educativo e didattico. L'approccio alla ricerca artistica e scientifica è complementare a quello della produzione artistica, che è improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente. IED riconosce la produzione artistica come uno dei principali ambiti attraverso cui perseguire la propria missione formativa, culturale e di ricerca. La strategia istituzionale per il suo sviluppo si fonda sull'integrazione tra didattica, ricerca e progettualità artistica, con l'obiettivo di promuovere un ambiente capace di favorire la sperimentazione, l'innovazione e il confronto con i contesti culturali e professionali contemporanei. In tale prospettiva, l'Istituzione ha aperto il primo corso di dottorato in Design, Arts and Transdisciplinarity e sostiene la realizzazione di progetti artistici che coinvolgano attivamente studenti e docenti, incentivando la partecipazione a iniziative di rilevanza locale, nazionale e internazionale, favorendo la collaborazione con enti culturali, istituzioni pubbliche, imprese, associazioni e soggetti operanti nei settori dell'arte, del design e della creatività. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di attività interdisciplinari e alla costruzione di reti di partenariato che possano ampliare le opportunità di ricerca, produzione e diffusione dei risultati. In questo quadro, la promozione della qualità progettuale, l'aggiornamento continuo delle competenze, il sostegno alla sperimentazione e l'apertura verso il territorio e i contesti internazionali costituiscono gli assi principali attraverso cui l'Istituzione orienta lo sviluppo futuro delle proprie attività di produzione artistica. L'obiettivo strategico è quello di consolidare il ruolo dell'Istituzione non soltanto come luogo di formazione superiore, ma anche come centro di produzione culturale, capace di generare conoscenza, promuovere innovazione e contribuire attivamente al dibattito artistico e progettuale contemporaneo.

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

La funzione Ricerca istituita presso la Direzione Accademica è composta da 2 figure full time: la Head of Academic Research and Development e un Research Investigator & Project Specialist - Al nucleo di coordinamento principale si affiancano, sulla base di specifiche esigenze, i principal investigator e, in prospettiva, i dottorandi. Il team di ricerca è coordinato dalla responsabile del Centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in

coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. La responsabile guida gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo e coordina le attività del Dottorato di Ricerca, in sinergia con il Management dell'Istituto, sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il team si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione, inclusi i dottorandi. È altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale; gestione che tiene conto anche dei singoli piani di monitoraggio e valutazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione sulle tematiche di interesse dell'istituzione. A supporto del corso di Dottorato è stato creato un Tutoring Lab con l'obiettivo di creare sinergie tra ricerca prodotta in ambito dottorale e ricerca prodotta dalle Scuole del sistema IED e di costruire progressivamente una community di ricerca allargata. Il tutoring lab è coordinato da una ricercatrice. Le attività organizzate nell'ambito del dottorato sono gestite dal personale della sede di Torino: una persona per il coordinamento organizzativo e ufficio amministrativo di sede per la gestione amministrativa delle attività.

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/page web

1. CO-VISION Mapping the Natural Heritage - Project 101131509 European Cooperation projects, CREA-CULT-2023- COOP Consortium Agreement siglato in data 27 febbraio 2024. Un progetto di ricerca e produzione artistica su larga scala della durata di 3 anni (gennaio 2024 al gennaio 2027), finanziato con fondi Creative Europe, con l'obiettivo di mappare l'impatto del cambiamento climatico in diverse regioni europee attraverso pratiche artistiche co-create e partecipate, con il coinvolgimento delle comunità e degli stakeholder locali e realizzate in base a principi di sostenibilità. Il partenariato comprende i seguenti partner europei: 1. Videocittà (Italia) - Capofila / 2. Transilvania Trust (Romania) / 3. KIKK (Belgium) / 4. LAB852 (Croatia) / 5. Athens Digital Arts Festival (Greece) / 6. Rencontres Audiovisuelles (France) / 7. Signal (Czech Republic) / 8. Eufònic (Spain) / 9. IED- Istituto Europeo di Design (Italy) / 10. The Norwegian University of Science and Technology (NTNU - Norvegia) / 11. South-Eastern Finland University of Applied Sciences | Creative Industries Research Unit, Kouvola (XAMK - Finlandia) / 12. Mapa das Ideias (Portugal). 2. Progetto INTAFAM_00029 : GTA - GRAND TOUR AFAM - CUP I83B24000030006 Accordo di Partenariato firmato in data 22 maggio 2024. Progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - PNRR – Missione 4 – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, sotto-investimento T5 “Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”, della durata di due anni, dal giugno 2024 al giugno 2026. Il progetto GRAND TOUR AFAM (GTA) è promosso da un partenariato con capofila RUFA- Rome University of Fine Arts composto da 14 Istituzioni AFAM, Università La Sapienza e CNR- Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) e supportato da 23 Istituzioni straniere associate, MAECI, Confindustria Giovani Imprenditori, Museo Fellini. 3. INTAFAM_00064 "SISS - Sounding Images, Screening Sounds " - CUP H69I24000330001 Il progetto “Sounding Images, Screening Sounds” (SISS), finanziato dall'Unione Europea all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, Missione 4, Componente 1) e promosso da un partenariato composto da: Conservatorio Musica di Trento (Capofila), Conservatorio di Lecce, IULM e IED. Il progetto ha come obiettivi la valorizzazione e internazionalizzazione dei patrimoni culturali italiani e delle eccellenze AFAM, della durata di due anni, dal giugno 2024 al giugno 2026. 4. Istituto di Biofisica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNRIBF) Collaborazione per scambio reciproco delle relative conoscenze di carattere tecnico e scientifiche, al fine di realizzare attività di ricerca congiunte finalizzate allo sviluppo di progetti nell'ambito della rappresentazione, divulgazione, dell'insegnamento e della partecipazione a programmi di finanziamento. Accordo di convenzione firmato in data 16 ottobre 2023 con validità fino al novembre 2028.

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nell'a.a. di riferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

Tra le attività avviate nel corso dell'aa 24/25 citiamo a titolo di esempio: Partecipazione a bandi per progetti di ricerca finanziati (UE e PNRR) 1. Progetto INTAFAM_00029 “GTA - GRAND TOUR AFAM” - CUP I83B24000030006 – Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU (NGEU) - per l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM) secondo il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Entità complessiva finanziata per il progetto: euro 4.473.670 di cui euro 235.400 destinati a IED. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione delle Istituzioni AFAM attraverso attività di ricerca, formazione, produzione artistica, comunicazione, disseminazione al fine di valorizzare e promuovere la cultura italiana. Il progetto ha una durata di due anni ed è organizzato in due Fasi: Fase 1. 2024/2025 - Grand Tour in Italia: Attività di produzione artistica, ricerca e organizzazione di eventi di disseminazione itineranti in 7 città italiane; Fase 2. 2025- 2026 (giugno) - Grand Tour internazionale per la promozione delle eccellenze della ricerca e della produzione artistica AFAM e la

disseminazione dei risultati di progetto all'estero. Risultati conseguiti: Progetto in corso, Task IED: WP3: Digital Cultural Heritage, WP4: GTA Contest, WP5: GTA Exporting Dolce Vita. 2. Progetto CREA-CULT-2023-COOP: "CO-VISION Mapping the Natural Heritage Un progetto di ricerca e produzione artistica su larga scala della durata di 3 anni (gennaio 2024 al gennaio 2027), finanziato con fondi Creative Europe, con l'obiettivo di mappare l'impatto del cambiamento climatico in diverse regioni europee attraverso pratiche artistiche co-create e parteciate. Il progetto intende co-creare e co-produrre un modello riproducibile per affrontare le sfide ambientali e un archivio digitale europeo con l'obiettivo di costruire una profonda consapevolezza e una cultura della responsabilità sugli impatti della crisi climatica, promuovere comportamenti e metodologie sostenibili e giuste nell'ambito della produzione artistica e nell'organizzazione di eventi culturali su larga scala e preservare la memoria di parte del patrimonio naturale a rischio. Entità complessiva co-finanziata per il progetto: euro 1.998.152,40 di cui euro 107.737,80 destinati a IED. La ricerca è finalizzata a produrre un modello metodologico adattabile ai vari contesti sulle pratiche artistiche basate sulla partecipazione attiva degli stakeholder locali nei processi di co-creazione e di disseminazione. Gli output principali oltre agli artwork presentati durante i Festival culturali organizzati dai partner nelle regioni europee coinvolte, saranno la pubblicazione di un Blueprint metodologico e la creazione di un archivio digitale europeo. Risultati conseguiti: Progetto in corso, Task IED WP2: Research and Blueprint 3. INTAFAM_00064 "SISS - Sounding Images, Screening Sounds " - CUP: H69I24000330001 Il progetto "Sounding Images, Screening Sounds" (SISS), finanziato dall'Unione Europea all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, Missione 4, Componente 1) e proposto in partenariato da Conservatorio Musica di Trento (Capofila), Conservatorio di Lecce, IULM e IED, ha come obiettivi la valorizzazione e internazionalizzazione dei patrimoni culturali italiani e delle eccellenze AFAM. Oltre ad una parte realizzata in collaborazione con le Istituzioni partner, IED realizzerà due Work Packages sviluppati tra il 2024 e 2026 con una fase di ricerca e sviluppo in Italia, e due momenti di restituzione pubblica all'Estero. I progetti coinvolgeranno docenti e studenti di diversi corsi della sede IED di Milano. Nel dettaglio, i WP di IED consisteranno nella realizzazione di progetti multimediali installativi e performativi, creati a partire da una ricerca negli archivi di Emergency, Triennale e LABANOF, Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense, e dalla CAL, Collezione Antropologica Labanof. Risultati conseguiti: Progetti installativi e multimediali presentati in eventi nazionali e internazionali. Corsi coinvolti: IED Milano, Scuola di Arti Visive

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Le attività di produzione artistica rappresentano una componente fondamentale dell'identità e della missione di IED, per cui la produzione artistica costituisce un ambito privilegiato di sperimentazione, elaborazione progettuale e confronto con i linguaggi contemporanei, configurandosi come uno spazio nel quale convergono formazione, ricerca e diffusione culturale. IED promuove e realizza un ampio insieme di iniziative che comprendono mostre, installazioni, eventi culturali, workshop, progetti editoriali, collaborazioni con enti pubblici e privati, attività di valorizzazione del patrimonio artistico e progettuale, nonché interventi di ricerca applicata nei diversi ambiti dell'arte, del design e della comunicazione visiva. Tali attività coinvolgono docenti, studenti e collaboratori esterni, favorendo la costruzione di un ambiente di apprendimento dinamico e aperto al confronto con il contesto professionale e culturale. La produzione artistica è strettamente connessa alle attività di ricerca sviluppate dall'Istituzione. I progetti realizzati costituiscono infatti occasioni di indagine, sperimentazione e approfondimento metodologico, attraverso le quali vengono esplorati nuovi linguaggi espressivi, strumenti progettuali e modelli di intervento culturale. Al tempo stesso, gli esiti della ricerca alimentano le attività produttive, generando un processo virtuoso di reciproco arricchimento tra elaborazione teorica e pratica artistica. In questa prospettiva, la produzione artistica non si configura soltanto come momento di restituzione dei risultati della ricerca, ma anche come strumento di generazione di nuova conoscenza, capace di contribuire allo sviluppo culturale, scientifico e progettuale dell'Istituzione e del territorio di riferimento.

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

Le attività di produzione artistica e di ricerca esercitano un impatto significativo sulla qualità e sull'efficacia dei percorsi formativi offerti da IED. La partecipazione degli studenti ai progetti artistici, sia nell'ambito delle attività curriculari sia attraverso iniziative extracurricolari, consente di integrare gli apprendimenti teorici con esperienze concrete di progettazione e realizzazione, favorendo lo sviluppo di competenze professionali, creative e organizzative. Il coinvolgimento diretto in contesti operativi reali permette agli studenti di confrontarsi con processi complessi, acquisire maggiore autonomia progettuale, sviluppare capacità di lavoro collaborativo e consolidare una più consapevole comprensione delle dinamiche professionali proprie dei settori artistici e del design. Le attività di produzione artistica contribuiscono inoltre ad arricchire l'offerta formativa, garantendo un costante aggiornamento dei contenuti disciplinari in relazione all'evoluzione dei linguaggi e delle pratiche contemporanee. L'impatto si estende anche all'attività complessiva dell'Istituzione. La produzione artistica e la ricerca rappresentano infatti uno dei principali strumenti attraverso cui l'ente realizza la propria missione culturale, rafforzando il dialogo con il territorio, sviluppando reti di collaborazione con istituzioni, imprese e organizzazioni

culturali, e contribuendo alla diffusione della conoscenza e della creatività contemporanea. In tale quadro, ricerca, produzione artistica e didattica si configurano come dimensioni strettamente integrate, il cui sviluppo congiunto costituisce uno degli elementi centrali della strategia istituzionale e della qualità dell'offerta formativa.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

IED attribuisce particolare rilevanza alla valorizzazione e alla diffusione dei risultati delle attività di produzione artistica e di ricerca, considerate parte integrante della propria missione formativa e culturale. Le iniziative realizzate da docenti, studenti e ricercatori vengono promosse attraverso una pluralità di strumenti e canali che ne favoriscono la visibilità presso la comunità accademica, il territorio, i professionisti del settore e il pubblico più ampio. Tra le principali attività di valorizzazione rientrano l'organizzazione di mostre, esposizioni, eventi pubblici, conferenze, workshop, pubblicazioni editoriali, presentazioni di progetti, partecipazioni a festival e manifestazioni culturali, nonché la diffusione dei risultati attraverso i canali istituzionali di comunicazione, inclusi il sito web, i social media e le piattaforme digitali dedicate. Tali iniziative contribuiscono a promuovere il confronto con il contesto culturale e professionale esterno e a rafforzare il ruolo dell'Istituzione quale soggetto attivo nella produzione e nella disseminazione della conoscenza artistica e progettuale.

Valutazione del Nucleo

Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

Il network led ha da tempo strutturato le proprie attività di ricerca e produzione artistica, a livello centrale, istituendo una specifica funzione, la "Funzione Ricerca", presso la Direzione Accademica. Essa è composta da 2 figure full time: la Head of Academic Research and Development e un Research Investigator & Project Specialist. Al nucleo di coordinamento principale si affiancano, i principali investigator e, in prospettiva, i dottorandi. Il team di ricerca è coordinato dalla responsabile del Centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. La responsabile guida gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo e coordina le attività del Dottorato di Ricerca, in sinergia con il Management dell'Istituto. Tale funzione così articolata consente a IED di intercettare bandi, nazionali e internazionali, e di partecipare, anche nell'a.a. 24/25, a bandi per progetti di ricerca finanziati (UE e PNRR). Alle singole sedi, come nel caso della sede di Cagliari, è dato dunque prendere parte ai progetti, lavorare alla loro disseminazione. La Consulta degli studenti di Cagliari, come evidenziato nel corso dell'audit tenuto in aprile 2026, ha stabilito uno scambio proficuo con le consulte di altre sedi led (Firenze, Milano, Roma, in particolare) per condividere esperienze, progetti, azioni. Hanno inoltre unificato le Brand identity di tutte le consulte (logo, concept...) con capofila la consulta led di Milano. Con l'obiettivo di orientare la produzione artistica delle proprie Scuole nella direzione più specifica e territoriale, hanno realizzato "CannoNow", un progetto recentemente presentato (in Manifattura a Cagliari, a Palazzo Medici Riccardi di Firenze, fino al Vinitaly), sviluppato da alcuni studenti dei Trienni in Design della Comunicazione e Interactive Media Design di IED Cagliari con l'obiettivo di ripensare il modo in cui il Cannonau viene raccontato alle nuove generazioni.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

Il lavoro di progettazione della sede centrale IED è informata sicuramente ad un principio di coerenza in virtù di una concezione ecosistemica tra didattica, produzione artistica e ricerca, nei settori della formazione nei quali è specializzata. Intende per ecosistema un ecosistema della conoscenza in grado di supportare i processi di cambiamento e innovazione e di produrre impatti positivi nella società, utilizzando e valorizzando il design e le arti come strumenti per la trasformazione sociale, culturale ed economica.

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

[Visualizza Report](#)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdisciplinari).*Nel caso di istituzioni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)

Inserire eventuale Link a pagine dedicate

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

Non richiesto nell'anno accademico in esame.

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

pdf_.pdf [Scarica il file](#)

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (*) a partire dall'a.a. 2026/27)**

Non richiesto nell'anno accademico in esame.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

La presente sezione non trova applicazione nella relazione relativa all'anno accademico di riferimento, in quanto l'Istituzione non ha attivato corsi di dottorato di ricerca.

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

La presente sezione non trova applicazione nella relazione relativa all'anno accademico di riferimento, in quanto l'Istituzione non ha attivato corsi di dottorato di ricerca.

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

La presente sezione non trova applicazione nella relazione relativa all'anno accademico di riferimento, in quanto l'Istituzione non ha attivato corsi di dottorato di ricerca.

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e alla rete di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. La politica di IED per la valorizzazione delle attività di formazione e di ricerca è dunque fortemente orientata al dialogo con il territorio e alla costruzione di relazioni stabili con i soggetti che ne animano il tessuto culturale, sociale ed economico. Tale approccio si fonda sulla convinzione che la qualità della formazione progettuale e artistica sia strettamente connessa alla capacità di interagire con contesti reali, interpretarne i bisogni e contribuire attivamente ai processi di sviluppo e innovazione delle comunità di riferimento. Le attività formative e di ricerca vengono pertanto progettate e realizzate attraverso una rete consolidata di collaborazioni con istituzioni pubbliche e culturali, imprese, organizzazioni del terzo settore, associazioni, enti locali e comunità territoriali. Queste relazioni consentono di sviluppare progetti condivisi che favoriscono il trasferimento di competenze, la sperimentazione di soluzioni innovative e la produzione di contenuti capaci di generare valore culturale e sociale. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo di progettualità che abbiano una ricaduta concreta sul territorio, contribuendo all'innovazione sociale, alla rigenerazione degli spazi, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione della creatività come fattore di crescita collettiva. In questo senso, il territorio non rappresenta soltanto un ambito di applicazione delle attività formative e di ricerca, ma costituisce un interlocutore attivo nella definizione degli obiettivi e delle linee di sviluppo progettuale. Attraverso questa politica di apertura e collaborazione, IED rafforza il proprio ruolo di presidio culturale e formativo, promuovendo una relazione reciproca e generativa tra scuola e territorio, nella quale formazione e ricerca diventano strumenti di crescita condivisa e di sviluppo sostenibile delle comunità. Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A sono coerenti con la visione della formazione promossa dall'Istituzione: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Link a eventuale documento strategico

[Relazione d'Impatto: L'obiettivo del documento è rendicontare in modo trasparente le azioni intraprese dalla Società per perseguire il beneficio comune, come previsto dal suo statuto. Il documento fornisce una valutazione dell'impatto sociale e ambientale generato, confronta i risultati con gli obiettivi prefissati e descrive le modalità con cui l'azienda intende migliorare il](#)

proprio impatto futuro. Per la misurazione quantitativa dell'impatto, IED utilizza lo strumento Next Index, un questionario di autovalutazione partecipata, sviluppato da NeXt - Nuova Economia per Tutti, che è utile a valutare la sostenibilità integrale delle organizzazioni, incluse imprese, comuni, università ed enti del terzo settore. Il Comitato Benefit ha raccolto e validato i dati e le informazioni contenuti nel documento, con l'obiettivo di garantire la trasparenza dei risultati dell'impatto e il rispetto dei requisiti normativi. Il documento è reperibile all'url: [IED-Relazione-d-Impatto-24_25.pdf](#)

Descrizione che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit, ha pertanto incluso nel suo oggetto sociale, oltre agli scopi e alle attività profit, le finalità di “beneficio comune” che intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune, oltre all'impegno nel garantire l'accessibilità e il diritto allo studio, si esplicano nelle seguenti aree: - la promozione del talento e della meritocrazia, l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate; - la promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro; - la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo; - l'impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale. La Società benefit ha nominato un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società, che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell'impatto e predisporre una relazione annuale in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società composto da Eliana Capodicasa, Carlotta Crosera, Paola Vio-Genova e Paolo Manera.

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

. Comune di Orgosolo Finanziato tramite i fondi PNRR (Bando Borghi – Linea B), il progetto “Miradas” consolida la collaborazione pluriennale tra la nostra istituzione e il Comune di Orgosolo per la rigenerazione culturale e il contrasto allo spopolamento. L'intervento integra in un'unica visione strategica la riqualificazione degli spazi dell'ex municipio e lo sviluppo dell'identità visiva del territorio attraverso una serie di molteplici attività culturali e promozionali. L'attività ha coinvolto tutti i DAPL della sede. . Sardegna Ricerche – progetto “Cannonau, il vino giovane” La collaborazione con Sardegna Ricerche nasce da una necessità di ricerca e approfondimento delle tematiche di identità e di comunicazione riferite al vitigno autoctono del Cannonau. La fase di ricerca e di sviluppo di progetto ha avuto come obiettivo quello di creare nuove metodologie e strategie di comunicazione per promuovere il valore identitario di un'eccellenza del territorio. . Ce.D.A.C -Teatro Massimo Cagliari La collaborazione con Ce.D.A.C. nella sede del Teatro Massimo di Cagliari è un accordo pluriennale che ha come attività cardine quella di sensibilizzare gli studenti alla conoscenza del mondo dell'arte del teatro e alle sue professioni promuovendo iniziative che si traducono in progetti espositivi, didattici e di tesi. . IED per CTE – Casa delle Tecnologie Emergenti di Cagliari La collaborazione con il Comune di Cagliari avvenuta con diretto tramite la piattaforma MEPA. Determina n. 7200 del 10/11/2023 (CIG A01A1CE959– CUP G27F22000040008) nasce come progetto di allestimento degli spazi dedicati alla Casa delle Tecnologie Emergenti di Cagliari, collocata tra il Corpo B del Bastione Saint Remy e gli spazi dell'Ex Distilleria di Pirri. Il progetto è stato curato da un team di docenti progettisti e di alumni dei corsi di Interior Design e Media Design. Il progetto esplora il ruolo dell'interior e media design nell'innovazione istituzionale e nella trasformazione urbana. Si propone come caso studio per la creazione di spazi pubblici contemporanei: ambienti ibridi, adattivi e tecnologici progettati per facilitare la formazione, il lavoro collaborativo e l'accesso ai servizi. . Teatro di Sardegna- Teatro di Rilevante Interesse Culturale La collaborazione pluriennale con Teatro di Sardegna ha come obiettivo la realizzazione di progetti che indagano le varie forme dell'arte teatrale sulle nuove dimensioni delle interazioni con le performance visive e digitali, analizzando allestimenti esistenti o in fase di sviluppo. I progetti realizzati sono legati alle tesi di Interior Design, Media Design e per l'a.a. in corso anche coinvolgendo l'area Moda. . Rinascente Cagliari La collaborazione con Rinascente Cagliari, consolidata negli anni, ha permesso di sviluppare diversi progetti allestitivi che coinvolgono i corsi dell'area moda e che si estendono a proposte progettuali che coinvolgono le aree di media design, interior design e design della comunicazione. La partnership con uno dei maggiori player del retail in Italia, ha permesso nel tempo la possibilità di sperimentare attività che coinvolgono gli studenti di tutte le aree dei triennali in attività multidisciplinari e di team. . Dope Factory La collaborazione con Dope Factory, fashion and lifestyle luxury boutique di ricerca con sedi a Cagliari, Porto Cervo e Bologna, nasce dalla volontà dell'azienda di creare connessioni multidisciplinari che possano permettere esperienze immersive ed esperienziali negli spazi fisici e digitali dello store. La collaborazione si è evoluta negli anni in diversi progetti di allestimenti temporanei fisici, coinvolgendo le aree di moda ed interior. Nella volontà delle parti si sta delineando un progetto installativo multimediale con la produzione di contenuti video interattivi, con i corsi di media design e interior design. . Biennale Sessions Per il 2024/2025 IED SBpA ha siglato un protocollo d'intesa con La Biennale di Venezia per prendere parte all'iniziativa Biennale Sessions, in occasione della 19a Mostra Internazionale di Architettura. Questa collaborazione rappresenta un'importante opportunità per tutte le sedi IED in Italia in quanto offre a studenti e docenti la possibilità di vivere un'esperienza immersiva alla Mostra attraverso un programma di visita organizzato, pensato per arricchire il percorso formativo con contenuti culturali di altissimo livello. Grazie all'accordo i gruppi, composti da almeno 50 partecipanti, hanno potuto accedere alla Mostra per tre giorni consecutivi a una tariffa agevolata; inoltre La Biennale ha fornito supporto organizzativo e logistico e garantito l'accesso privilegiato ad appuntamenti con protagonisti internazionali dell'architettura. Questa collaborazione ha valorizzato l'esperienza didattica dei nostri studenti, potenziando il legame con uno degli eventi culturali più rilevanti e prestigiosi a livello internazionale. . Fondazione ADI La convenzione con Fondazione ADI consente alla community IED di Italia, Spagna e Brasile, composta da studenti, docenti, alumni e staff, di visitare gratuitamente e illimitatamente l'ADI Design Museum – Compasso d'Oro per un periodo di tre anni. La

collaborazione si concretizza inoltre attraverso attività di reciproca visibilità, la divulgazione alla community delle mostre tematiche e dei relativi cataloghi, messi a disposizione degli studenti presso la biblioteca della sede di Milano, nonché tramite la possibilità per IED di organizzare tre eventi aperti sul tema del design presso gli spazi ADI. La convenzione coinvolge tutti i corsi IED e rappresenta un'opportunità di accesso e partecipazione a iniziative culturali legate al design. LINK: <https://www.ied.it/news/ied-e-adi-design-insieme-fino-al-2027>

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

. MIRADAS Il progetto di riqualificazione degli spazi dell'ex municipio e della creazione dell'identità visiva e immagine coordinata nasce con l'obiettivo di ideare attività e iniziative che, attraverso nuovi sguardi e nuove visioni, valorizzino il Comune di Orgosolo. Il progetto, seguito dagli studenti di media design e interior design, ha visto e vede coinvolta la comunità in diverse fasi di selezione e avanzamento delle fasi progettuali, nella restituzione di luoghi e senso d'identità. Il progetto "Miradas", sviluppato in collaborazione con il Comune di Orgosolo e finanziato dal Ministero della Cultura nell'ambito dei fondi PNRR (Bando Borghi – Linea B), si configura come un caso studio di ricerca applicata e interdisciplinare orientato alla rigenerazione culturale e sociale dei territori fragili, capace di coniugare la progettazione avanzata, il metodo scientifico e la responsabilità etica. L'intervento connette la ricerca e la didattica accademica dello IED con le istituzioni pubbliche attraverso un approccio che ha visto la partecipazione attiva e sinergica dei corsi di Interior Design, Design della Comunicazione e Media Design. Il progetto ha coinvolto un docente di Design della comunicazione, un docente di graphic design e una docente di interior e gli studenti dei quattro triennali, vedendo come beneficiaria principale la comunità locale, che potrà così riappropriarsi di uno spazio urbano rigenerato e restituito alla comunità del paese come luogo di aggregazione e socialità. Sul piano spaziale e strutturale, le attività si sono concentrate sulla riqualificazione dell'ex municipio, interpretato come un'infrastruttura civica e culturale flessibile in grado di ospitare servizi e forme di fruizione contemporanee, mantenendo un costante dialogo con la memoria e il patrimonio materiale e immateriale locale. Dal punto di vista metodologico, questo asse ha adottato un impianto di research-based design volto ad analizzare il contesto fisico, mappare i bisogni degli stakeholder e definire soluzioni d'uso guidate da rigorosi criteri di qualità ambientale, comfort, accessibilità e sostenibilità. Parallelamente, sul fronte della comunicazione, l'esperienza ha interpretato il visual design come un dispositivo culturale aperto e integrato, finalizzato alla costruzione di un sistema di identità visiva territoriale riconoscibile, replicabile e applicabile su molteplici touchpoint sia fisici che digitali (come materiali informativi, strumenti per la valorizzazione culturale e template coordinati). Questa seconda anima del progetto ha sfruttato le metodologie della visual research, l'analisi iconografica e semiotica del contesto e lo studio dei repertori visivi locali per tradurre i valori storici e le narrazioni tradizionali del borgo in un linguaggio visivo tecnicamente controllato. L'intero processo ha assunto una fondamentale dimensione partecipativa: il coinvolgimento diretto della comunità locale in fasi strutturate di ascolto, selezione e restituzione ha operato come una vera e propria verifica qualitativa sul campo, permettendo di valutare l'impatto reale delle soluzioni grafiche e spaziali sulla percezione del luogo, sulla chiarezza dei messaggi e sulla restituzione del senso d'identità, consolidando la capacità dei futuri progettisti di gestire programmi complessi e interazioni con enti pubblici territoriali. LINK: <https://www.ied.it/progetti/progetto-miradas-riqualificazione-degli-spazi-dell-ex-palazzo-comunale-di-orgosolo> https://www.youtube.com/watch?v=y_t1W9t36xA. Progetto IED per CTE – Casa delle Tecnologie Emergenti di Cagliari Progetto di allestimento degli spazi dedicati alla Casa delle Tecnologie Emergenti di Cagliari, collocata tra il Corpo B del Bastione Saint Remy e gli spazi dell'Ex Distilleria di Pirri. Il progetto è stato curato da un team di docenti progettisti e di alumni dei corsi di Interior Design e Media Design. L'intervento è stato concepito come un progetto unitario in cui architettura, arredi, luce e tecnologia costituiscono un sistema integrato. Gli spazi non sono stati semplicemente arredati, ma progettati come ambienti riconoscibili, flessibili e identitari, in grado di ospitare attività di accoglienza, lavoro, formazione, eventi e fruizione pubblica. Le scelte progettuali hanno posto particolare attenzione alla qualità percettiva degli spazi, al comfort visivo e fisico degli utenti, alla sicurezza e alla durabilità dei materiali. Output finale: 1. Gli arredi: sono stati progettati e realizzati arredi su misura in legno di betulla per il front office, lo spazio dedicato al co-working e la sala conferenze. 2. Il progetto grafico: gli elementi di grafica, progettati su misura, hanno completato l'identità degli ambienti, contribuendo all'orientamento e alla riconoscibilità degli spazi. 3. Progetto illuminotecnico: progetto determinante nella costruzione dell'atmosfera. 4. Progetto video: il progetto di allestimento degli spazi è stato documentato attraverso un video che mostra le fasi di lavorazione realizzate sia nel Corpo B del Bastione di Saint Remy che negli spazi della Sala Conferenze e dei Laboratori presso la Ex Distilleria di Pirri. Il progetto di allestimento della Casa delle Tecnologie Emergenti (CTE) di Cagliari rappresenta un'esperienza di ricerca progettuale avanzata nel campo dell'interior design applicato a spazi pubblici caratterizzati da elevata complessità funzionale e tecnologica. La ricerca ha avuto come obiettivo la definizione di un modello spaziale integrato capace di supportare funzioni eterogenee (accoglienza, lavoro, formazione, eventi e fruizione pubblica), rispondendo a requisiti di flessibilità e riconfigurabilità tipici degli spazi contemporanei orientati all'innovazione. L'intervento è stato concepito come un sistema unitario in cui layout, arredi, luce e componenti tecnologiche operano come ecosistema coerente, orientato alla qualità dell'esperienza e alla leggibilità delle funzioni. Particolare attenzione è stata dedicata a temi pienamente coerenti con i profili in uscita dai corsi: flessibilità d'uso e gestione dei flussi; comfort percettivo e qualità ambientale; sicurezza e accessibilità; durabilità e manutenibilità; selezione consapevole di materiali e finiture in relazione a prestazioni, ciclo di vita e vincoli di utilizzo pubblico. In questo quadro, la ricerca progettuale non coincide con un mero esercizio compositivo, ma con un processo argomentato di decision-making che integra vincoli normativi e requisiti prestazionali con scelte spaziali e materiche orientate alla sostenibilità e alla responsabilità. Il progetto contribuisce alla ricerca sul ruolo dell'interior design e del media design nei processi di innovazione istituzionale e trasformazione urbana, offrendo un caso studio significativo di progettazione di interni pubblici per la contemporaneità: spazi ibridi, adattivi e tecnologicamente attrezzati, in cui l'ambiente costruito diventa supporto attivo per formazione, lavoro collaborativo e accesso pubblico a servizi e contenuti. In prospettiva didattica, il caso rafforza la connessione tra ricerca, progetto e terza missione, evidenziando come il corso formi

figure capaci di operare con autonomia e visione critica su programmi complessi e su contesti pubblici ad alta responsabilità. LINK: <https://www.youtube.com/watch?v=uMFoSLc4-ek> . QUESTA INSOPPORTABILE LEGGEREZZA (Ce.D.A.C Sardegna - Teatro Massimo Cagliari) Nel 2025 in occasione della ricorrenza del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, IED e Teatro Massimo hanno organizzato la mostra "Questa insopportabile leggerezza", dieci immagini fotografiche, frutto di un progetto didattico del secondo anno del corso di Fashion Design, che raccontano la violenza e gli abusi perpetrati tramite social network e nel loro insinuarsi nella quotidianità. La decisione di raccontare questa vicenda nasce dalla volontà di denunciare e trasformare il dolore in consapevolezza. Un racconto che invita a riflettere sul possibile utilizzo del linguaggio come strumento di violenza e sul ruolo della comunicazione come veicolo di rispetto o di sopraffazione. La mostra, frutto della collaborazione tra IED, CEDAC e Teatro Massimo, si inserisce in una più ampia volontà condivisa di promuovere iniziative di valore culturale e sociale, che coinvolgano le giovani generazioni e diano spazio alla loro capacità di interpretare criticamente la contemporaneità. L'evento è inserito nella programmazione di eventi del Comune di Cagliari, "Feminas. Cagliari contro la violenza", aprendo la sede ad iniziative artistiche e comunicative di impatto sociale. LINK: <https://www.ied.it/eventi/questa-insopportabile-leggerezza> <https://teatromassimocagliari.it/eventi/mostra-questa-insopportabile-leggerezza/> . WAITING ROOM (Rfi- Rete Ferroviaria Italiana- Stazione di Cagliari- Piazza Matteotti) La collaborazione con RFI nasce nel 2025 in occasione della sfilata-evento Waiting Room è uno dei momenti più importanti della vita accademica degli studenti, che seleziona e propone al pubblico, i migliori look tra i progetti di tesi del corso triennale di Fashion Design. Il concept dietro la realizzazione è la tematica del viaggio: come immaginario o geografico, come scoperta o conferma, come crescita, come andata o ritorno, come tappa o come meta. 42 look selezionati tra i progetti di tesi dell'anno accademico preso in esame, hanno sfilato nel contesto della stazione di Piazza Matteotti, punto nevralgico del traffico ferroviario di tutta l'isola. In quest'ottica, nasce la volontà di poter regalare una scenografia, che diventi cornice di queste tematiche di significato e luogo importante della città come la stazione coinvolgendo anche gli studenti dei corsi di media design e design della comunicazione per la realizzazione di grafiche, contenuti audio e video. L'evento ha rappresentato un momento tangibile in cui pubblico e privato possono interagire nel creare spazi di formazione e informazione, contaminandosi nell'intento comune di mettere in risalto il livello professionalizzante dei corsi triennali della sede. La collaborazione è in continua evoluzione. .The Glitch Camp In occasione della Milano Design Week 2025 (7–13 aprile 2025), IED ha proposto la seconda edizione di "The Glitch Camp", il primo campeggio urbano gratuito rivolto a studenti provenienti da tutto il mondo. L'iniziativa, in linea con le riflessioni sul ruolo del Design nella società contemporanea e con il concetto di Design for Life, ha inteso spostare il focus dal "mettere in mostra" al "facilitare", generando valore condiviso per la collettività e l'ambiente e rendendo Milano una città più accessibile ai giovani in occasione dei grandi eventi. La seconda edizione di The Glitch Camp ha visto diverse novità mirate ad ampliare il numero di persone positivamente impattate dal progetto. In primo luogo, è stato aumentato il numero di studenti accolti, grazie all'aumento del numero di tende disponibili (da 40 a 60) e alla partnership con BASE Milano, che ha ospitato il The Glitch Camp anche sulla terrazza del Centro Culturale in Via Tortona, aggiungendo ulteriori posti per giovani designer. La seconda novità di The Glitch Camp 2025 è stato il Public Program Designing Togetherness - proposto dalla Fondazione Francesco Morelli, progettato dalla Scuola dei Master of Arts IED Milano in collaborazione con BASE Milano e aperto a tutti, campeggiatori e pubblico della Milano Design Week. Durante la settimana di evento, si sono alternati workshop, attività di sport e benessere, eventi di convivialità e culturali. Le attività svolte hanno affrontato i temi della costruzione di comunità, della sostenibilità ambientale, del design come pratica relazionale e trasformativa e del rapporto tra individui, territorio e ambiente, promuovendo approcci collaborativi e interdisciplinari orientati al benessere collettivo. Gli studenti dei Master of Arts IED Milano hanno contribuito in ottica interdisciplinare, non solo al public program, ma anche alla progettazione delle aree comuni per migliorare l'esperienza quotidiana dei campeggiatori e della fanzine Fregüj, che ogni giorno raccontava gli eventi della MDW e la vita del campeggio. I beneficiari principali della seconda edizione di The Glitch Camp sono quindi stati gli studenti IED delle diverse sedi e di altri atenei partner, attraverso la possibilità di vivere un'esperienza di comunità e partecipazione all'interno della Design Week e tutti i visitatori della Milano Design Week che hanno potuto apprezzare l'approccio progettuale di IED grazie alle molteplici attività proposte nel Public Program Designing Togetherness. Per approfondimenti: <https://www.ied.edu/ied-design-week-2025> <https://www.ied.it/compassodoro>

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

La vera sfida di IED sta nella interazione, sul modello dei vasi comunicanti, tra sede centrale e sedi locali, tra centro e territori, realtà specifiche, con le loro peculiarità. La terza missione è in tal senso la chiave di volta di tale relazione, sua unità di misura e banco di prova del funzionamento del sistema. IED mostra di avere consapevolezza di ciò, del proprio ruolo di presidio culturale e formativo, volto alla promozione di "una relazione reciproca e generativa tra scuola e territorio, nella quale formazione e ricerca diventano strumenti di crescita condivisa e di sviluppo sostenibile delle comunità." Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit. La progettazione didattica e la propria missione formativa e di ricerca si allea con forza con una fitta rete di realtà presenti sui territori della città di Cagliari e della Sardegna.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

Si conferma, come per l'anno precedente, l'attivazione da parte di IED Cagliari di un costante monitoraggio della qualità e della congruenza occupazionale dei propri diplomati tramite l'Osservatorio nuove professioni, grazie ai servizi di Career e Placement e IED Alumni. L'osservatorio si è dato come obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neo diplomati alle realtà produttive del territorio. Si apprezza come IED si sia dotato, ai fini della misurazione quantitativa dell'impatto, dello strumento Next Index, un questionario di autovalutazione partecipata, sviluppato da NeXt - Nuova Economia per Tutti, utile a valutare la

sostenibilità integrale delle organizzazioni, incluse imprese, comuni, università ed enti del terzo settore (questionario che include 30 indicatori selezionati da 40 organizzazioni nazionali). Il Comitato Benefit ha raccolto e validato i dati e le informazioni contenuti nel documento, con l'obiettivo di garantire la trasparenza dei risultati dell'impatto e il rispetto dei requisiti normativi.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

IED è una istituzione che promuove la formazione dei giovani in direzione di una crescita culturale, di maturità relazionale e di competenze specifiche nell'ambito della cultura, della tecnica e della cultura del progetto; l'innalzamento delle conoscenze dei diplomati della sede IED Cagliari determina una ricaduta sul territorio di notevole importanza, difficilmente quantificabile ma di sicura efficacia. Punto di forza è la capacità di IED Cagliari di relazionarsi con il territorio produttivo, di taglio prevalentemente artigianale e nel valorizzare la tradizione storica dell'Isola, da sempre baricentro di cultura e sperimentazione; Segnaliamo, come nell'anno precedente, quale area di miglioramento: -il monitoraggio puntuale, pur in essere, delle carriere degli studenti diplomati; -la valorizzazione della tradizione artigianale e insieme delle esperienze di innovazione tecnologica quale motore dell'economia e delle relazioni socio economiche del territorio; -il monitoraggio e la verifica delle carriere professionali e dei ruoli ricoperti dai diplomati, in particolare, delle tipologie contrattuali proposte dalle aziende e del loro iter negli anni immediatamente successivi all'inserimento nel contesto lavorativo. Come emerso nell'audit di aprile 2026, il personale interno, in particolare i coordinatori didattici, esprimono l'esigenza di gestire in proprio un budget anche al fine di favorire le attività di partnership con stakeholder esterni (aziende e professionisti) da coinvolgere nei progetti di Tesi intercorso. Il Direttore informa che la Biblioteca, ad esempio, nella sua forma diffusa all'interno di alcuni spazi interstiziali di Villa Satta, è tornata a regime con una figura addetta alla catalogazione e all'inserimento in rete del patrimonio librario (catalogo digitale delle biblioteche IED). Sono stati acquistati nuovi abbonamenti a riviste di settore collocate nello spazio della Reception, a supporto delle attività legate alla verticalità dei corsi. Alla funzionalità della Biblioteca contribuiscono studenti che fruiscono delle 150 ore. L'attività di formazione degli addetti alla Biblioteca è avvenuta grazie alla collaborazione con le sedi di Roma e Milano che hanno messo a disposizione l'esperienza nella gestione delle Biblioteche di quelle sedi. Tale rivalutazione della Biblioteca, del suo contesto diffuso e della rete di figure che contribuiscono al suo funzionamento, rappresentano un esempio virtuoso. Sarà a breve attivo non solo lo scambio interbibliotecario tra sedi e Cagliari e tra le sedi più piccole (Cagliari sarà la prima ad aver attivato una Biblioteca in rete con le altre sedi IED). Ma, In futuro l'obiettivo, sarà quello di aprire la Biblioteca e dunque il patrimonio librario prestigioso del fondatore Morelli anche alla città e al territorio, generando condivisione, relazione, interferenze tra attori e saperi di quel territorio.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link a pagina del sito dedicata

<https://www.ied.it/governance>

Eventuale documentazione

14._Documentazione_equilibrio_finanziario_IED.pdf [Scarica il file](#)

Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegata al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Upload documentazione richiesta

14._Documentazione_pianificazione_strategica_IED.pdf [Scarica il file](#)

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Upload documentazione richiesta

14._Bilancio_ultimo_triennio.pdf [Scarica il file](#)

Eventuale regolamento di controllo di gestione

14._Regolamento_di_controllo_di_gestione.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

La situazione economico-finanziaria dell'Istituzione evidenzia un quadro complessivamente solido, sostenuto dai risultati economici e dalla consistenza patrimoniale. L'appartenenza al Network IED contribuisce a rafforzare la stabilità gestionale e finanziaria della sede di Cagliari. Dalla documentazione esaminata emerge inoltre un'attenta analisi dei principali fattori di rischio, quali l'andamento del contesto economico, le dinamiche demografiche, la mobilità internazionale e l'evoluzione del mercato della formazione e dei settori creativi, elementi adeguatamente considerati nella pianificazione delle attività.

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

La situazione economico-finanziaria dell'Istituzione evidenzia un quadro complessivamente solido, sostenuto dai risultati economici e dalla consistenza patrimoniale. L'appartenenza al Network IED contribuisce a rafforzare la stabilità gestionale e finanziaria della sede di Cagliari. Dalla documentazione esaminata emerge inoltre un'attenta analisi dei principali fattori di rischio, quali l'andamento del contesto economico, le dinamiche demografiche, la mobilità internazionale e l'evoluzione del mercato della formazione e dei settori creativi, elementi adeguatamente considerati nella pianificazione delle attività.

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi
- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

L'Istituzione promuove una strategia di gestione delle informazioni fondata sui principi di trasparenza, accessibilità e aggiornamento continuo. Le informazioni relative alla governance, all'offerta formativa, ai regolamenti, ai servizi agli studenti e alle principali attività istituzionali sono prodotte e validate dalle funzioni competenti e rese disponibili attraverso i canali ufficiali dell'Istituzione. La Direzione Accademica Network, le Direzioni di sede e le diverse funzioni organizzative collaborano alla verifica e all'aggiornamento periodico dei contenuti, al fine di garantire correttezza e allineamento delle informazioni pubblicate. Le informazioni relative alla governance, all'offerta formativa, ai regolamenti, alle procedure di ammissione, ai servizi agli studenti e alle principali attività istituzionali sono rese disponibili e costantemente aggiornate attraverso il sito istituzionale e gli altri canali ufficiali dell'Istituzione, al fine di garantirne la piena accessibilità da parte di studenti, docenti, personale e stakeholder esterni. Nel 2022 IED si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Con la creazione di IED S.B.p.A. è stato inserito negli obiettivi societari quanto da sempre fa parte dello spirito dell'istituzione: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. IED S.B.p.A, quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai

sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile nella sezione Governance del sito ied.it. A partire da novembre 2023 IED S.B.p.A ha provveduto a registrarsi sul portale ANAC e questo ha ampliato le possibilità di partecipazione dell'Istituzione a bandi pubblici. Sul sito internet ied.it è inoltre possibile scaricare e consultare le Relazioni d'Impatto. L'istituzione ritiene questi ultimi, documenti di particolare importanza perchè sistematizzano un processo di valutazione interna che mette in evidenza l'impegno preso da IED di agire producendo impatti di beneficio comune per la collettività. IED S.B.p.A. è guidata da un Consiglio di Amministrazione, organo di governo amministrativo e di gestione economica e patrimoniale, coadiuvato da un Collegio Sindacale, a tutela dell'immagine e reputazione, delle aspettative degli stakeholder e del lavoro delle nostre persone.

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

1. Introduzione IED prosegue nel percorso di digitalizzazione e trasparenza dei processi amministrativi e didattici, promuovendo una gestione delle informazioni fondata sui principi di accessibilità, accuratezza, aggiornamento continuo e condivisione. Le informazioni relative all'organizzazione, all'offerta formativa, ai regolamenti, ai servizi e alle principali attività istituzionali sono gestite attraverso un sistema coordinato che coinvolge le funzioni competenti a livello centrale e di sede, al fine di garantirne coerenza, affidabilità e costante aggiornamento. L'Istituzione si avvale inoltre di strumenti e piattaforme digitali integrate che supportano in modo efficace la gestione delle attività accademiche e amministrative, consentendo a studenti, docenti e staff un accesso rapido, sicuro e continuo alle informazioni e ai servizi. In tale prospettiva, trasparenza e digitalizzazione rappresentano elementi complementari di un processo volto a migliorare l'efficienza organizzativa, la qualità dei servizi e la fruibilità delle informazioni da parte della comunità accademica e degli stakeholder esterni.

2. Piattaforme utilizzate Nel corso dell'a.a. 2024/25, sono state utilizzate le seguenti piattaforme per la gestione amministrativa delle fasi di immatricolazione, della carriera studente e del conseguimento del titolo:

- **Esse3:** piattaforma per la gestione della carriera accademica degli studenti, dalle iscrizioni agli esami fino al conseguimento del titolo;
- **App Mobile Esse3:** applicazione che consente a studenti e docenti di accedere alle principali funzionalità di Esse3 anche da dispositivi mobili;
- **University Planner:** strumento per l'organizzazione e la pianificazione delle attività didattiche;
- **Moodle:** piattaforma di e-learning utilizzata a supporto della didattica, che consente la condivisione di materiali didattici, la gestione delle attività formative e la comunicazione tra docenti e studenti, favorendo la continuità e l'efficacia del processo di apprendimento;
- **Titulus:** piattaforma adottata per la protocollazione e l'archiviazione digitale dei documenti emessi da Esse3, che compongono il fascicolo dello studente.

3. Sviluppo e consolidamento dei servizi digitali Nel corso dell'a.a. 2024/25 è proseguito il processo di digitalizzazione dei servizi amministrativi e didattici attraverso il consolidamento degli strumenti adottati e l'implementazione di ulteriori funzionalità a supporto della gestione della carriera studente e delle attività didattiche.

- **Accesso docenti a Esse3 e verbalizzazione digitale** Nel corso dell'a.a. 2024/25 è stata ampliata la disponibilità delle firme digitali per la sottoscrizione dei verbali d'esame in Esse3, a supporto del processo di dematerializzazione delle procedure amministrative e didattiche. Tale intervento ha contribuito a garantire maggiore efficienza, sicurezza e tracciabilità delle operazioni di verbalizzazione.
- **Integrazione dei processi amministrativi e di gestione della docenza** Nel corso dell'a.a. 2024/25 sono state sviluppate ulteriori integrazioni tra i sistemi gestionali utilizzati dall'Istituzione, con l'obiettivo di ottimizzare i flussi amministrativi connessi alla gestione degli incarichi di docenza e dei relativi processi autorizzativi. L'integrazione tra le piattaforme accademiche e amministrativo-contabili ha consentito una maggiore automazione delle procedure, una riduzione delle attività manuali e una maggiore tracciabilità dei processi. È stato inoltre reso disponibile ai docenti un archivio digitale centralizzato per la consultazione e il download della documentazione relativa agli incarichi di insegnamento.
- **Sperimentazione della piattaforma Moodle** Nel corso dell'a.a. 2024/25 è stata avviata, a partire da settembre 2024, una fase di sperimentazione della piattaforma Moodle che ha coinvolto una selezione di studenti delle cinque sedi italiane. La sperimentazione è stata finalizzata a verificare le potenzialità della piattaforma quale strumento di supporto alla didattica e alla gestione dei contenuti formativi, nonché a raccogliere evidenze utili ai fini della valutazione di una possibile estensione del servizio e del progressivo rafforzamento degli strumenti digitali a disposizione della comunità accademica.
- **Rilascio digitale dei Diploma Supplement** Nel corso dell'a.a. 2024/25 è proseguita la generazione e il rilascio dei Diploma Supplement attraverso la piattaforma Esse3. I documenti vengono firmati digitalmente con firma remota InfoCert dai Direttori delle singole sedi. Gli studenti, notificati tramite e-mail automatica dal sistema, possono scaricare il Diploma Supplement firmato digitalmente dalla propria area riservata in IED Campus (Web Esse3).
- **Certificazione digitale tramite Open Badge BESTR** Nell'ambito dei processi di certificazione digitale delle competenze, IED rilascia ai diplomati dei corsi di Diploma Accademico di primo livello Open Badge digitali attraverso la piattaforma BESTR di Cineca. I badge rappresentano una certificazione digitale del titolo acquisito e costituiscono uno strumento utile per la valorizzazione del percorso formativo e delle competenze maturate.

Valutazione del Nucleo

Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

Le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale risultano adeguate e utili per le relative necessità degli studenti. Il gruppo IED è dotato di un sito web in cui le informazioni sono ampie e dettagliate, in particolare per quanto riguarda: tipologia e numero dei corsi e relativa struttura didattica; requisiti e procedure di ammissione; servizi dedicati agli studenti; crediti formativi erogati. Tutti i contenuti sono disponibili anche in lingua inglese, spagnola e portoghese. Le informazioni relative alle facilities per gli studenti, l'accogliimento e in generale i servizi erogati, sono disponibili nella sezione del sito web: <https://www.ied.edu/students>. Si suggerisce di pubblicare sul sito i programmi dei singoli insegnamenti e gli orari delle lezioni.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

La valutazione risulta complessivamente positiva. Si valutano positivamente le innovazioni introdotte nell'a.a. 2024/2025 per il miglioramento dell'efficienza dei servizi amministrativi e didattici. In particolare, si valuta molto positivamente, per il potenziamento dei sistemi di comunicazione e gestione della didattica, l'adozione della piattaforma Moodle segnalata dall'Accademia, per la gestione delle comunicazioni e del materiale didattico. Si suggerisce di completare tutte le attività programmate in questo settore.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

La rilevazione delle opinioni studentesche costituisce un elemento cardine all'interno del più ampio sistema di assicurazione della qualità delle attività formative dell'Istituzione. Le sedi IED e il Management centrale integrano sistematicamente i dati derivanti dagli strumenti di rilevazione come componente fondamentale dei processi di autovalutazione istituzionale, delineando conseguenti strategie di miglioramento continuo. La procedura di rilevazione si presenta come strumento per l'identificazione sistemica di elementi di eccellenza e aree di criticità nell'ambito delle attività formative e dei servizi correlati, con l'obiettivo di implementare azioni mirate al potenziamento qualitativo della didattica e dei servizi, nonché alla valorizzazione delle best practices presenti nelle strutture didattiche. Nel corso degli anni IED ha sviluppato un progetto di revisione del sistema di rilevazione opinioni degli studenti integrandolo in modo più organico nei processi interni di valutazione della qualità e migliorandone l'efficacia in termini di risultati. Il progetto si è concentrato su aspetti quali: uniformare il linguaggio dei questionari somministrati, allineare i criteri di misurazione dei risultati, agevolare la somministrazione e la compilazione da parte degli studenti, aumentare la percentuale di adesione per il raggiungimento di un'alta attendibilità dei dati, migliorare le possibilità di analisi comparata, e quindi di reportistica finale. Sono stati allineati gli strumenti di somministrazione, i linguaggi, i modelli e i calendari per tutte le sedi IED, consentendo un monitoraggio omogeneo, che ha permesso un'analisi comparata dei dati e lo sviluppo di una reportistica finale condivisibile sia con le Direzioni e con i Coordinatori accademici di sede sia con i membri dei Nuclei di Valutazione. Per poter disporre di una lettura più capillare dei risultati, e in linea con le ultime indicazioni ANVUR, IED ha deciso di affiancare ai questionari obbligatori AFAM, previsti per gli studenti iscritti e diplomandi, somministrando a tutte le annualità un questionario a fine di ciascun semestre, dedicato agli insegnamenti e ai relativi docenti, così da disporre di dati utili a garantire un monitoraggio continuo dell'attività didattica e della qualità della docenza. Inoltre, a partire dall'anno accademico 2023/2024, IED ha avviato la somministrazione del questionario rivolto ai diplomati, attualmente previsto in modalità facoltativa per le istituzioni AFAM, coinvolgendo i diplomati IED Italia a un anno dal conseguimento del titolo. L'iniziativa è finalizzata alla raccolta di dati relativi alle competenze acquisite nel percorso formativo, con l'obiettivo di favorire un costante allineamento dei programmi didattici alle competenze richieste dal settore professionale di riferimento e, al contempo, di contribuire alla costruzione e al consolidamento di una comunità di networking tra diplomati e Istituzione. Il sistema di survey così strutturato mette a disposizione dell'Istituzione un insieme di dati aggregati ottenuti dalle risposte degli studenti rispetto ad una serie di temi quali: -struttura del corso di studi, didattica e docenza -organizzazione e strumenti -attività e servizi didattici -servizi agli studenti -soddisfazione generale La somministrazione delle indagini è coordinata dalla Direzione Accademica Italia, che provvede, preliminarmente a ciascuna rilevazione, alla condivisione dei modelli dei questionari con le strutture didattiche di sede mediante la piattaforma online SurveyMonkey. In occasione di ogni ciclo di somministrazione viene inoltre valutata l'eventuale necessità di aggiornamento degli strumenti di rilevazione, anche attraverso l'inserimento di nuovi quesiti, al fine di approfondire specifiche tematiche ritenute rilevanti dall'Istituzione e disporre di un quadro conoscitivo quanto più completo ed esaustivo. Con riferimento alle indagini sugli insegnamenti, le sedi provvedono, al termine di ciascun semestre, alla compilazione dei template ricevuti con l'indicazione dei campi disciplinari e degli insegnamenti associati ai singoli studenti. La somministrazione viene effettuata nei confronti delle relative classi una volta raggiunti i due terzi dell'erogazione didattica prevista per gli insegnamenti del semestre. Le indagini rivolte agli studenti iscritti vengono somministrate all'inizio dell'anno accademico successivo, prima dell'avvio delle lezioni, agli studenti reiscritti al secondo e al terzo anno, con riferimento rispettivamente all'esperienza maturata nel primo e nel secondo anno di corso. Le indagini rivolte ai diplomandi vengono trasmesse prima dell'apertura della sessione finale di diploma, poiché, secondo le linee guida interne di IED, la ricevuta attestante l'avvenuta compilazione del questionario costituisce uno dei requisiti necessari per l'iscrizione alla sessione stessa. L'indagine dedicata ai diplomati viene infine somministrata a livello centrale dal dipartimento Industry Engagement, Career & Alumni agli ex studenti a distanza di almeno un anno dal conseguimento del titolo, con l'obiettivo di monitorarne il percorso successivo alla conclusione degli studi. Le risposte ai questionari somministrati presso le diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, successivamente integrate in un database unificato e organizzate all'interno di un sistema di analisi strutturato e filtrabile secondo differenti livelli di approfondimento: dall'aggregazione di gruppi di quesiti fino al dettaglio della singola domanda, articolato per molteplici livelli di analisi. Tale impostazione consente di condurre approfondimenti mirati sino al livello del singolo campo disciplinare o docente, nonché di effettuare aggregazioni dei dati per sezione, corso, scuola, sede o gruppi di sedi, in relazione alla tipologia dei quesiti e agli specifici obiettivi conoscitivi dell'indagine. Dal database centrale vengono estratti i dati relativi alle singole sedi; tali report vengono condivisi, indicativamente entro un mese dalla conclusione delle rilevazioni, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A seguito dell'analisi interna dei dati, i Coordinatori Accademici provvedono a informare i Coordinatori di Corso sui risultati specifici relativi ai singoli corsi, elaborati a partire dai report di sede. Gli esiti relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono

inizialmente esaminati dai referenti della sede Direttore di Sede, Coordinatore Accademico e Coordinatore Didattico e successivamente discussi con i docenti interessati. I risultati complessivi vengono inoltre presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione mediante report e presentazioni di sintesi, finalizzati a evidenziare sia gli elementi di eccellenza sia le principali criticità emerse, a livello sistemico e di singola sede. A seguito della condivisione dei report, si avvia il processo di analisi volto alla definizione di piani di azione coordinati: a livello centrale, per gli interventi con impatto trasversale su tutte le sedi; a livello locale, per le azioni e i progetti che coinvolgono le singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica elabora inoltre un documento di lettura dei risultati organizzato per sezioni di indagine e per corsi triennali, al fine di consentire un'analisi comparativa del medesimo corso, o di corsi differenti erogati presso sedi diverse, valorizzando le eccellenze e individuando le aree di miglioramento. Tale attività è finalizzata alla definizione di politiche di intervento a carattere sistemico, con ricadute nel breve, medio e lungo periodo (Piano di Azioni della Direzione Accademica). Le singole sedi, in raccordo con la Direzione Accademica, elaborano infine un piano di azione specifico, all'interno del quale vengono analizzate le criticità rilevate, valorizzate le buone pratiche emerse e definiti gli obiettivi di miglioramento e di superamento delle problematiche individuate, nonché le azioni, gli interventi programmati e le relative tempistiche di attuazione nel breve, medio e lungo periodo.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Negli ultimi tre anni, l'Istituzione ha implementato una serie di interventi mirati all'incremento del tasso di partecipazione degli studenti alle rilevazioni. Le strutture didattiche sono state sollecitate a organizzare sessioni specificamente dedicate alla compilazione dei questionari a margine dell'orario di lezione, promuovendo un coinvolgimento progressivamente più attivo dei membri dell'Assemblea degli Studenti, della Consulta Studentesca e del corpo docente. Tale approccio collaborativo ha consentito di sviluppare azioni di sensibilizzazione diretta in aula finalizzate a rafforzare la consapevolezza degli studenti rispetto all'importanza delle indagini valutative quali strumenti di monitoraggio e miglioramento continuo della qualità della didattica, dei servizi e dell'esperienza formativa complessiva. Il crescente coinvolgimento della componente studentesca e dei docenti nei processi di promozione delle survey ha contribuito al consolidamento di livelli di partecipazione complessivamente soddisfacenti nelle diverse rilevazioni somministrate dall'Istituzione. Nella quasi totalità dei casi, infatti, i questionari registrano tassi di risposta adeguati e tali da garantire la rappresentatività e la significatività dei dati raccolti ai fini delle attività di autovalutazione e Assicurazione della Qualità. Solo una quota residuale, inferiore al 10% delle indagini, presenta un response rate inferiore al 50%. Il tasso di risposta della survey diplomati, facoltativa per le istituzioni AFAM e rivolta agli ex studenti ad almeno un anno dal conseguimento del titolo, risulta invece condizionato da alcune criticità oggettive connesse alla natura stessa del target di riferimento. Il limitato livello di partecipazione alla rilevazione è riconducibile principalmente alla difficoltà di mantenere un contatto stabile e continuativo con gli ex studenti, nonché alla frequente variazione dei recapiti personali e professionali e alla progressiva riduzione del coinvolgimento nelle attività istituzionali successivamente alla conclusione del percorso formativo. Parallelamente alla somministrazione delle indagini, IED ha inoltre consolidato un'attività di raccolta diretta dell'opinione studentesca attraverso il FORUM Studenti. Tale iniziativa costituisce un momento strutturato di dialogo e confronto tra studenti, coordinatori di corso, docenti e personale amministrativo, organizzato periodicamente per ciascuna classe. L'obiettivo è favorire relazioni partecipative e un confronto diretto tra le diverse componenti della comunità accademica, consentendo l'emersione tempestiva di criticità specifiche e l'individuazione di possibili azioni di miglioramento.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

15.Cagliari_Rilevazione_opinione_studenti_24.25.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

[IED non procede alla pubblicazione integrale dei risultati delle survey sul sito istituzionale, fermo restando l'utilizzo degli esiti delle rilevazioni ai fini del miglioramento continuo dei processi didattici, organizzativi e dei servizi offerti. L'Istituzione assicura comunque adeguati livelli di trasparenza mediante la pubblicazione delle relazioni del Nucleo di Valutazione sul sito Istituzionale, nel rispetto dei principi di riservatezza e del trattamento dei dati personali.](#)

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica, che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento sui risultati delle indagini Italia, anche grazie alle rilevanze emerse in fase di analisi da parte del Nucleo di valutazione. Essi vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (spazi, dotazioni, organizzazione didattica, servizi, attività didattica, coordinamenti, soddisfazione generale,) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione annuali in collaborazione con le sedi. A partire dall'anno accademico 23/24 è stato avviato un processo di integrazione della pianificazione triennale che consente di programmare interventi a medio e lungo termine sia in relazione all'arricchimento della proposta formativa, sia in relazione al miglioramento continuo dell'esistente, combinando aspetti di sostenibilità economico-finanziaria e didattica dell'istituzione, tenendo conto dell'evoluzione del mondo del lavoro e della formazione.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

15.Cagliari_Rilevazione_opinione_studenti_aa_24.25_Piano_azione.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

Il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti adottato dall'Istituzione si presenta strutturato, consolidato e coerente con le finalità del sistema di assicurazione della qualità. La rilevazione interessa l'intero percorso formativo attraverso questionari dedicati ai singoli insegnamenti, agli studenti iscritti, ai diplomandi e, più recentemente, ai diplomati, consentendo una raccolta articolata delle opinioni relative alla didattica, ai servizi e all'organizzazione complessiva. Le modalità di somministrazione, uniformi per tutte le sedi dell'Istituzione, garantiscono l'anonimato delle risposte e favoriscono una partecipazione adeguata degli studenti. Le attività di sensibilizzazione realizzate attraverso il coinvolgimento dei docenti, dello staff di sede, dei rappresentanti degli studenti e della Consulta contribuiscono positivamente al mantenimento di livelli di risposta complessivamente soddisfacenti, tali da assicurare la rappresentatività dei risultati nella maggior parte delle rilevazioni. Particolarmente positivo appare il sistema di elaborazione centralizzata dei dati, che consente analisi differenziate per sede, corso di studio, insegnamento e docente, mettendo a disposizione delle strutture accademiche strumenti di lettura approfonditi e funzionali ai processi decisionali. I risultati vengono successivamente condivisi con i Direttori di sede, i Coordinatori Accademici e gli organi di governo dell'Istituzione e costituiscono un elemento di supporto alla definizione dei piani di miglioramento sia a livello centrale sia a livello di sede. Dalle evidenze raccolte emerge inoltre che gli esiti delle rilevazioni trovano effettivo riscontro nella programmazione delle azioni di miglioramento. Alcuni interventi recentemente realizzati presso la sede di Cagliari, quali la riorganizzazione di alcuni spazi destinati alle attività didattiche e laboratoriali, il potenziamento del supporto alle attività di laboratorio e l'implementazione di strumenti digitali a supporto della didattica, risultano coerenti con le esigenze emerse nel corso delle consultazioni con gli studenti. Nel complesso, il sistema di rilevazione risulta strutturato ed efficace sia nella raccolta delle opinioni sia nel supportare i processi di monitoraggio e di miglioramento delle attività didattiche, dei servizi e dell'organizzazione.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Tra i principali punti di forza si evidenziano la continuità del sistema di rilevazione, l'elevato livello di dettaglio delle analisi disponibili, l'uniformità delle procedure adottate nelle diverse sedi e la presenza di un processo strutturato di restituzione dei risultati agli organi di governo e alle strutture accademiche. Un ulteriore elemento positivo è rappresentato dall'integrazione delle rilevazioni con momenti di confronto diretto, quali i Forum Studenti, che consentono di approfondire le criticità emerse attraverso i questionari e di raccogliere osservazioni qualitative utili alla programmazione delle azioni di miglioramento. Con riferimento alle possibili aree di miglioramento, potrebbe risultare utile rafforzare ulteriormente le modalità di restituzione dei risultati alla componente studentesca, favorendo una più ampia condivisione degli esiti delle rilevazioni e delle azioni di miglioramento conseguentemente adottate dall'Istituzione. Tale approccio potrebbe contribuire ad accrescere ulteriormente la consapevolezza degli studenti rispetto al ruolo delle indagini nei processi di miglioramento continuo e a consolidarne la partecipazione alle future rilevazioni.

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).

Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

Introduzione La qualità rappresenta per IED un elemento strutturale della propria missione educativa e si traduce nell'impegno a garantire il miglioramento continuo delle attività didattiche, dei servizi e dei processi organizzativi. L'Istituzione adotta un sistema di Assicurazione Interna della Qualità integrato ai processi di governance, progettazione, gestione e monitoraggio delle attività accademiche. Tale sistema si fonda sui principi del miglioramento continuo, della centralità dello studente e della responsabilizzazione diffusa delle funzioni coinvolte nei processi formativi e nei servizi di supporto. Il sistema di AQ si sviluppa attraverso un modello coordinato dalla Direzione Accademica Network, che opera trasversalmente sulle sedi italiane garantendo coerenza metodologica, allineamento strategico e condivisione di standard e processi comuni. Le attività di Assicurazione della Qualità interessano l'intero ciclo di vita dell'offerta formativa e comprendono la progettazione e revisione dei corsi, il monitoraggio delle carriere degli studenti, la rilevazione delle opinioni della comunità accademica, la qualificazione del corpo docente, la valutazione dell'adeguatezza delle risorse e dei servizi, la trasparenza delle informazioni istituzionali e, a partire dall'a.a. 2024/25, il presidio delle attività connesse ai corsi di dottorato di ricerca. Le decisioni relative allo sviluppo dell'offerta formativa e dei servizi si fondano sull'analisi di dati quantitativi e qualitativi provenienti da diverse fonti, tra cui le rilevazioni delle opinioni degli studenti, il monitoraggio delle carriere, il confronto con stakeholder esterni e l'osservazione dei principali trend culturali e professionali dei settori creativi di riferimento. Tali strumenti contribuiscono a orientare le attività di pianificazione, monitoraggio e miglioramento continuo adottate dall'Istituzione.

1. Progettazione e gestione dell'offerta formativa La progettazione e la gestione dell'offerta formativa si sviluppano attraverso processi strutturati e ciclici coordinati dalla Direzione Accademica Network in stretta collaborazione con le Direzioni di sede, i coordinamenti accademici e le diverse funzioni coinvolte nello sviluppo dell'offerta. L'Istituzione adotta un modello di pianificazione pluriennale e di revisione continua dei corsi basato su attività integrate di analisi, sviluppo, aggiornamento, accreditamento e monitoraggio, distribuite lungo l'intero anno accademico. Tale modello consente di garantire coerenza tra obiettivi strategici istituzionali, evoluzione dei settori culturali e creativi, sostenibilità dell'offerta e qualità dei percorsi formativi. I processi di sviluppo dell'offerta si fondano su metodologie di analisi multidimensionale che integrano dati quantitativi e qualitativi provenienti da fonti interne ed esterne, includendo il monitoraggio delle immatricolazioni, le survey studenti, i feedback dei coordinamenti di corso, le analisi di placement, l'osservazione dei trend professionali e l'analisi comparativa degli scenari accademici nazionali e internazionali. La progettazione dei corsi viene inoltre sviluppata attraverso un confronto continuativo con stakeholder, imprese, professionisti, alumni e partner istituzionali, al fine di assicurare l'aggiornamento dei contenuti didattici, la coerenza dei learning outcomes e l'allineamento con le trasformazioni culturali, tecnologiche e professionali dei settori di riferimento. L'Istituzione promuove inoltre processi formalizzati di assicurazione della qualità anche nell'ambito di specifiche progettualità accademiche internazionali, come i programmi di Double Degree, attraverso procedure condivise di verifica, monitoraggio, allineamento curricolare e valutazione periodica.

2. Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio L'Istituzione realizza attività continuative di monitoraggio e revisione dei corsi di studio attraverso processi coordinati dalla Direzione Accademica Network e sviluppati in collaborazione con le sedi, i coordinamenti di corso e le diverse funzioni accademiche coinvolte. Il monitoraggio dell'offerta formativa si basa su un sistema integrato di raccolta e analisi di dati quantitativi e qualitativi relativi, tra gli altri, all'andamento delle immatricolazioni, alla regolarità dei percorsi formativi, alla soddisfazione degli studenti, agli esiti delle survey didattiche e organizzative, ai feedback dei tavoli di corso, ai risultati occupazionali e ai trend dei settori professionali di riferimento. Le attività di revisione vengono sviluppate attraverso cicli periodici di analisi interna ed esterna che consentono di individuare punti di forza, criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa. In tale prospettiva, il sistema di AQ integra sia l'osservazione delle dinamiche interne all'Istituzione, sia l'analisi del contesto accademico nazionale e internazionale, dei competitor e delle trasformazioni dei mercati creativi e professionali. Le evidenze raccolte costituiscono la base per la definizione di azioni correttive,

aggiornamenti dell'offerta, interventi di tuning dei percorsi formativi e sviluppo di nuove progettualità accademiche, secondo una logica di miglioramento continuo e di progressivo aggiornamento metodologico e disciplinare. Il sistema di monitoraggio prevede inoltre momenti strutturati di confronto tra Direzione Accademica Network, Direzioni di sede, coordinamenti e funzioni coinvolte, al fine di garantire coerenza dei processi, condivisione delle evidenze emerse e allineamento delle azioni di miglioramento a livello di network.

3. Competenza e aggiornamento dei docenti L'Istituzione adotta procedure di selezione e affidamento degli incarichi di docenza coerenti con la natura progettuale e professionalizzante della propria offerta formativa e con le caratteristiche dei settori creativi e culturali di riferimento. Il processo di individuazione dei docenti esterni si sviluppa attraverso procedure di raccolta e valutazione delle candidature gestite dalle sedi in coordinamento con i coordinamenti di corso e nel quadro degli indirizzi condivisi dalla Direzione Accademica Network. La valutazione dei profili tiene conto della coerenza tra competenze disciplinari e insegnamenti affidati, dell'esperienza professionale maturata nei rispettivi ambiti, delle competenze metodologico-didattiche e della capacità di contribuire all'aggiornamento dei contenuti formativi. L'affidamento degli incarichi viene sviluppato attraverso un lavoro collegiale che coinvolge coordinamenti di corso, coordinamenti didattici e funzioni accademiche delle sedi, con l'obiettivo di garantire continuità didattica, qualità dell'esperienza formativa e coerenza con gli obiettivi dei percorsi accademici. Essendo il corpo docente costituito in larga parte da professionisti attivi nei settori creativi di riferimento, il processo di selezione e composizione della faculty richiede un'attività continuativa di monitoraggio e aggiornamento dei profili, finalizzata a mantenere un costante allineamento tra attività didattica, evoluzione delle discipline e trasformazioni dei contesti professionali e culturali. L'Istituzione promuove inoltre momenti di confronto, coordinamento e allineamento metodologico tra docenti, coordinamenti e Direzione Accademica, al fine di favorire la condivisione degli obiettivi formativi, la coerenza dei learning outcomes e l'aggiornamento continuo delle pratiche didattiche. In una prospettiva di miglioramento continuo, l'Istituzione prosegue inoltre le attività di riflessione e sviluppo delle modalità di individuazione e coinvolgimento dei profili docenti, con l'obiettivo di ampliare progressivamente la pluralità delle esperienze professionali, culturali e disciplinari presenti all'interno della faculty.

4. Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti; IED mette a disposizione degli studenti un sistema articolato di risorse e servizi finalizzato ad accompagnare l'intero percorso formativo, favorendo la partecipazione alla vita accademica, il benessere della comunità studentesca e lo sviluppo delle competenze professionali. Le risorse a supporto della didattica comprendono aule per la didattica frontale, aule informatiche, laboratori specialistici, biblioteche, spazi per attività progettuali e infrastrutture tecnologiche distribuite nelle diverse sedi dell'Istituzione. Gli ambienti didattici sono dotati di attrezzature tecniche, postazioni informatiche, software professionali, dispositivi audiovisivi e infrastrutture di rete coerenti con le esigenze dei diversi ambiti disciplinari. L'Istituzione provvede inoltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e all'aggiornamento periodico delle dotazioni hardware e software, in relazione all'evoluzione tecnologica dei settori di riferimento e alle necessità delle attività formative e laboratoriali. Le sedi sono inoltre organizzate per garantire l'accessibilità degli spazi e dei servizi nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. Accanto alle risorse infrastrutturali, IED offre un sistema integrato di servizi di supporto agli studenti che comprende attività di orientamento in ingresso e in itinere, servizi di mobilità internazionale, Career Service e Alumni, interventi per il diritto allo studio, servizi dedicati all'inclusione e al supporto degli studenti con disabilità, DSA o altre situazioni di fragilità, nonché attività di accoglienza e accompagnamento rivolte alla popolazione studentesca nazionale e internazionale. Tali servizi sono erogati attraverso strutture e figure dedicate operanti a livello centrale e di sede, in coordinamento con la Direzione Accademica Network e con le funzioni amministrative competenti. L'adeguatezza delle risorse e dei servizi viene monitorata attraverso un sistema strutturato di rilevazione e analisi delle opinioni degli studenti, progressivamente consolidato negli ultimi anni e integrato nei processi di Assicurazione della Qualità dell'Istituzione. Il sistema comprende la somministrazione periodica di survey dedicate ai diversi aspetti dell'esperienza accademica, l'analisi delle segnalazioni raccolte dalle sedi e il confronto con i rappresentanti degli studenti negli organismi collegiali previsti dall'ordinamento dell'Istituzione. I risultati delle rilevazioni vengono elaborati a livello di corso, Scuola e sede e costituiscono uno degli strumenti utilizzati per l'individuazione di aree di miglioramento e per la definizione delle azioni di sviluppo delle risorse e dei servizi offerti alla popolazione studentesca. Le informazioni raccolte attraverso tali strumenti contribuiscono inoltre ai processi di monitoraggio e riesame periodico condotti dalle strutture accademiche e amministrative competenti, favorendo una pianificazione degli interventi basata su evidenze e dati condivisi. In questo modo, il sistema di supporto agli studenti viene costantemente aggiornato e sviluppato in coerenza con l'evoluzione delle esigenze della popolazione studentesca e degli obiettivi formativi dell'Istituzione.

5. Pubblicità delle informazioni rese pubbliche; La pubblicazione e l'aggiornamento delle informazioni istituzionali costituiscono parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità adottato da IED. L'Istituzione garantisce la diffusione di informazioni complete, aggiornate e accessibili relative all'organizzazione, all'offerta formativa, ai regolamenti, alle procedure di ammissione, ai servizi agli studenti, alle opportunità internazionali, ai corsi di dottorato e alle principali attività accademiche e istituzionali. Come illustrato nella sezione dedicata alla Trasparenza e digitalizzazione, le informazioni sono pubblicate attraverso il sito istituzionale e gli altri canali ufficiali dell'Istituzione nell'ambito di un processo strutturato di gestione, verifica e aggiornamento dei contenuti. La Direzione Accademica Network, le Direzioni di sede e le funzioni amministrative competenti presidiano i flussi informativi di rispettiva competenza, assicurando la correttezza, la completezza e l'aggiornamento delle informazioni rese pubbliche. Accanto ai canali istituzionali rivolti all'esterno, IED mette a disposizione degli studenti la piattaforma Campus (Esse3 Cineca), che rappresenta il principale strumento di accesso alle informazioni e ai servizi connessi alla carriera accademica e amministrativa. Attraverso l'area riservata gli studenti possono consultare il proprio percorso formativo, gestire gli adempimenti amministrativi, accedere alla documentazione ufficiale e ricevere comunicazioni relative alle principali fasi della carriera universitaria. La piattaforma costituisce pertanto uno strumento centrale per garantire la tempestività, la tracciabilità e l'accessibilità delle informazioni rivolte alla popolazione studentesca. Le attività di verifica periodica e di gestione documentale contribuiscono a garantire la coerenza dei contenuti rispetto all'offerta formativa, ai regolamenti interni, all'organizzazione dell'Istituzione e alla normativa vigente. Tale processo consente di assicurare la disponibilità di informazioni affidabili e facilmente accessibili per studenti, candidati, docenti, personale e stakeholder esterni. La trasparenza delle informazioni rappresenta inoltre uno strumento essenziale per favorire una scelta consapevole dei percorsi formativi, supportare il percorso accademico degli studenti e rafforzare il rapporto di fiducia tra l'Istituzione e i propri interlocutori interni ed esterni.

6. Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5); Per i corsi di Dottorato di Ricerca, il sistema di assicurazione della qualità adottato da IED si fonda su procedure strutturate di monitoraggio, supervisione e valutazione delle attività formative e di ricerca dei dottorandi. L'avanzamento dei progetti di ricerca è seguito attraverso il supporto continuativo dei Supervisor e, a partire dal secondo anno, degli eventuali Co-supervisor, nonché attraverso il coordinamento del Tutoring Lab, dispositivo dedicato all'accompagnamento metodologico e progettuale dei

dottorandi. Il monitoraggio del percorso si realizza mediante sessioni di valutazione semestrali: una sessione intermedia finalizzata alla condivisione dello stato di avanzamento della ricerca e alla raccolta di feedback da parte del Collegio e una sessione annuale dedicata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi e di ricerca e alla valutazione del passaggio all'anno successivo. Il monitoraggio continuo è inoltre supportato dal confronto costante con i Supervisor, dalle attività del Tutoring Lab e dalla raccolta di report periodici sulle attività svolte. Il sistema assicura il bilanciamento tra attività formative, attività di ricerca individuale e attività complementari attraverso una struttura articolata in formazione alla ricerca, sviluppo della tesi di dottorato e partecipazione a progetti, attività di disseminazione, tutorato e collaborazioni scientifiche. Particolare attenzione è dedicata all'internazionalizzazione dei percorsi, che prevedono periodi di ricerca all'estero e la partecipazione a contesti di ricerca e disseminazione nazionali e internazionali. L'assicurazione della qualità dei percorsi dottorali comprende inoltre la verifica dell'adeguatezza delle infrastrutture e delle risorse disponibili per la ricerca, attraverso l'accesso a spazi dedicati, laboratori, attrezzature e servizi presenti presso la sede amministrativa e, ove necessario, presso le altre sedi del network IED. Il sistema monitora inoltre l'attrattività del corso, le collaborazioni scientifiche e il coinvolgimento dei dottorandi in progetti di ricerca e attività di disseminazione sviluppate in collaborazione con partner istituzionali e con la Fondazione Francesco Morelli. Le evidenze raccolte attraverso tali strumenti costituiscono la base per l'individuazione di eventuali criticità, per la definizione di azioni correttive e per il miglioramento continuo dei percorsi dottorali, in coerenza con i punti di attenzione previsti dall'art. 5 del DM 778/2024.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

.

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

L'assicurazione interna della qualità di IED si fonda sull'integrazione tra il Sistema di Gestione Qualità, presidiato dall'Ufficio Compliance e dal Responsabile del Sistema di Gestione Qualità, e le attività di pianificazione, monitoraggio e miglioramento degli standard qualitativi in ambito accademico presidiate dalla Direzione Accademica. La responsabilità operativa del Sistema di Gestione Qualità è affidata all'Ufficio Compliance, che risponde alla Direzione HR. L'Head of Compliance cura la gestione documentale, il monitoraggio delle evidenze di conformità e l'integrazione delle attività di qualità con le politiche di formazione e sviluppo delle competenze del personale. Il Responsabile del Sistema di Gestione Qualità (RSQ) pianifica e coordina gli audit interni e le attività collegate alle certificazioni, mantiene il programma annuale degli audit, redige i relativi report e segue l'attuazione delle azioni correttive, assicurando che le verifiche siano condotte in modo imparziale e documentato. La documentazione del sistema, i verbali di audit e il monitoraggio delle azioni correttive sono centralizzati presso l'Ufficio Compliance e condivisi periodicamente con la Direzione HR e la Direzione Generale. Per il supporto tecnico e il rafforzamento delle competenze interne, IED si avvale di una società di consulenza esterna che collabora con il Responsabile del Sistema nella definizione del piano annuale degli audit, nella formazione interna e nella conduzione di pre-audit finalizzati alla preparazione delle verifiche di certificazione. La responsabilità delle attività di audit, della valutazione delle non conformità e dell'avvio delle azioni correttive resta in ogni caso in capo al RSQ, mentre la consulenza fornisce strumenti metodologici e un contributo di verifica indipendente senza assumere responsabilità operative sui processi oggetto di valutazione. Per gli aspetti accademici, la Direzione Accademica presidia la pianificazione, il monitoraggio, la valutazione e la progettazione delle attività di miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione relative all'offerta formativa, alla ricerca, alla produzione artistica e alla terza missione. La Direzione Accademica coordina inoltre la rilevazione delle opinioni degli studenti, l'elaborazione e la restituzione dei risultati alle sedi e supporta la predisposizione della documentazione richiesta nell'ambito delle procedure di accreditamento e valutazione periodica. Elemento essenziale del sistema di assicurazione della qualità è inoltre l'analisi delle relazioni e degli approfondimenti predisposti dai Nuclei di Valutazione, nominati secondo la normativa vigente e operanti in piena autonomia. Le evidenze, le osservazioni e le raccomandazioni formulate dai Nuclei costituiscono un importante strumento di monitoraggio e riflessione per l'Istituzione e contribuiscono all'individuazione delle azioni di miglioramento continuo nei diversi ambiti di attività.

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

.

Valutazione del Nucleo

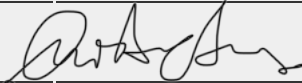
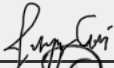
Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il Nucleo di Valutazione rileva che il sistema di Assicurazione interna della Qualità della sede IED di Cagliari risulta complessivamente adeguato e coerente con il modello organizzativo adottato dall'Istituzione e con le procedure definite a livello di Network. Le politiche della qualità risultano recepite attraverso processi strutturati di pianificazione, monitoraggio e riesame, che coinvolgono le principali funzioni accademiche e amministrative e consentono un costante presidio delle attività didattiche e organizzative. Dall'analisi della documentazione emerge un sistema nel quale le informazioni derivanti dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti, dagli indicatori di andamento dei corsi, dalle attività di monitoraggio e dai momenti di confronto con i diversi interlocutori sono utilizzate per orientare la programmazione delle azioni di miglioramento sia a livello di sede sia nell'ambito della pianificazione coordinata del Network IED. Nel

complesso, il sistema di AQ appare adeguatamente implementato e in grado di supportare efficacemente i processi di autovalutazione e di sviluppo dell'offerta formativa, pur permanendo alcuni margini di ulteriore consolidamento nella diffusione della cultura della qualità all'interno della comunità accademica.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

-proseguire il rafforzamento della diffusione degli esiti delle attività di monitoraggio e delle azioni di miglioramento all'interno della comunità accademica, favorendo una opportuna e puntuale restituzione sistematica ai docenti e agli studenti; -consolidare ulteriormente il coinvolgimento della rappresentanza studentesca nei processi di analisi e riesame, valorizzandone il contributo nell'individuazione delle azioni di miglioramento; -continuare il monitoraggio dell'efficacia delle azioni correttive intraprese, verificandone periodicamente gli effetti anche attraverso gli indicatori già adottati dall'Istituzione; -mantenere il percorso di integrazione tra pianificazione strategica, attività di riesame e sistema di AQ, al fine di rafforzare un miglioramento progressivo delle attività formative e dei servizi.

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	ARANGINO	CRISTIANA	
Componente	CARCI	GIUSEPPE	
Componente	PETRELLI	MICHELINA	